IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 146 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Giovedì 27 Maggio 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il bilancio dell'Interno.

L'on. Giolitti, con quattro parole che dicono tutto sulle pretese ingerenze del Governo nelle elezioni politiche, ha fatto giustizia di tutte le accuse accatastate dall'on. De Felice e di quelle che potrebbero fare gli altri oratori.

Una prova matematica, che l'on. Pres. del del Consiglio non ha neppure creduto di addurre, e che basta da sola a dimostrare come nelle recenti elezioni l'azione esercitata dal Governo si è limitata a garantire la libertà degli elettori contro qualsiasi sopraffazione, sta nel fatto che, mentre a Palazzo Braschi nelle precedenti elezioni, per consuetudine, c'era un ufficio speciale provvisorio, questa volta tutto il lavoro fu disimpegnato in via normale dal Gabinetto, senza uffici speciali e senza aumentare un solo impiegato.

Del resto è abbastanza curioso il fatto che l'on. De Felice si assuma la veste di controllore per tutti i Collegi della Provincia di Catania, quasichè fosse una specie di vicario generale ed è anche più strano come egli possa produrre e vantarsi di potere avere a sua disposizione non solo i dispacci privati, ma perfino i dispacci cifrati fra l'una e l'altra Autorità.

E' vero che siffatte indiscrezioni, dopo tutto, dicono nulla e non rivelano alcuna ingerenza illecita delle Autorità, ma rivelano come negli uffici più delicati della Provincia di Catania, e quindi anche altrove, vi sia del putrido, peggiore di quello che, secondo Amleto, esisteva in Danimarca.

Non c'è più alcuna garanzia, anche per affari tra privati, contro le indiscrezioni dei funzionari dello Stato, che per norma elementare sono tenuti al segreto d'ufficio.

Per fortuna a Catania non c'è una borsa, altrimenti all'on. De Felice — lo ha detto egli stesso — non manca modo di procurarsi qualunque documento riservato.

L'on. Podrecca, che si è fatta una specialità dell'anticlericalismo anche dal punto di vista industriale, ha eseguito, essendo appassionato di musica, una serie di variazioni sul tema, accusando indirettamente il Governo di connivenza, lasciando ai ministri del culto ampia libertà di scomunicare dal pergamo gli elettori, che non avessero votato pel candidato cattolico.

Anche questa è una leggenda. Nelle provincie del Mezzogiorno, prima e dopo il *non expedit*, il clero ha sempre partecipato alle elezioni politiche, come partecipa a tutte le manifestazioni della vita pubblica. In altre regioni questa volta vi hanno partecipato anche certi nuclei di elettori che in passato si erano astenuti.

Ma questa partecipazione, parliamoci chiaro, non è che l'esplicazione di un diritto che ha in Italia ogni cittadino e se in passato in qualche provincia i conservatori-cattolici non hanno creduto di usare di quel diritto — che per noi è dovere — il volerne imputare la responsabilità al Governo, accusandolo di connivenza, è una vera ridicolaggine.

Se i Ministri del Culto, aventi cura d'anime, hanno commesso qualche arbitrio comminando, in chiesa, come si dice, le pene dell'inferno agli elettori che avessero votato per un candidato anzichè per un altro, bisogna avere il coraggio di denunziarli all'autorità competente.

Se questo coraggio all'on. Podrecca e ai suoi amici è mancato e manca, forse per le responsabilità che porta una falsa denunzia, è inutile che vengano alla Camera ad eseguire delle variazioni più o meno musicali sul tema.

Lasciamo adunque tutte queste quisquiglie e vediamo piuttosto di contenere la discussione del bilancio dell'interno alle questioni veramente utili e pratiche, altrimenti mancherà il tempo per trattare a fondo i progetti della più grande importanza e allora si dirà che il Governo ha voluto » strozzare » la discussione.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno nero ● sono della notte

Belgrado, 26. — Il Ministro d'Austria-Ungheria, conte Forgach, ha trasmesso al Governo serbo le lagnanze del Governo di Vienna contro le ingiurie alla persona dell'Imperatore Francesco Giuseppe da parte del nuovo giornale serbo *Republika*, chiedendo l'applicazione della legge sul sequestro preventivo ogniqualvolta si abbiano a rinnovare degli attacchi di forma così inqualificabile.

Vienna, 26. — E' morta ieri la baronessa Gautsch, moglie dell'ex-Presidente del Consiglio ed attuale Presidente della Corte dei conti, barone Paolo Gautsch.

(S) **Brindisi,** 26. — A bordo del vapore « Palacky » è giunta in stretto incognito la Regina Olga di Grecia, la quale proseguirà con lo stesso piroscafo per Trieste.

(S) **Costantinopoli,** 26. — L'ambasciatore di Francia Constans s'imbarcherà il 2 giugno per la Francia.

(S) **Costantinopoli,** 26 — Il *Tanin* si dice in grado di confermare la nomina imminente dell'attuale Sottosegretario di Stato agli esteri, Tscharykow, ad Ambasciatore di Russia a Costantinopoli.

(S) **Pietroburgo,** 26 — I giornali salutano la nomina di Tcharykow ad ambasciatore di Russia a Costantinopoli e fanno rilevare che la nomina coincide col richiamo dell'Ambasciatore di Francia, Constans.

Essi sperano che i nuovi rappresentanti degli Stati alleati faranno rialzare a Costantinopoli la influenza della Francia e della Russia.

● (S) **Washington,** 26. — Knox ha firmato ieri col rappresentante del Nicaragua un protocollo a termine del quale l'affare Emery, causa di tante discussioni inquietanti tra il Nicaragua e gli Stati Uniti, verrà sottoposto all'arbitrato.

● (S) **Sofia,** 26. Il Ministro di Serbia Simic ha presentato oggi nel pomeriggio col cerimoniale solenne le lettere credenziali al Re Ferdinando.

● (S) **Buenos-Ayres,** 26. — Emilio Mitre, deputato al Parlamento e direttore della *Nacion*, figlio dell'ex Pres. della Repubblica Argentina, è morto stamane alle 11.

Vienna, 26. — Nelle elezioni alla Dieta della Stiria furono eletti nei collegi di città 25 tedeschi liberali ed 1 sloveno liberale, nelle camere di commercio 3 tedeschi liberali.

La sentenza per Casablanca.

● (S) **Parigi,** 26. — In seguito alla sentenza emessa dal Tribunale arbitrale dell'Aja nell'affare di Casablanca, il Governo francese ed il Governo tedesco hanno proceduto ad uno scambio d'idee circa il modo di dare esecuzione alla sentenza stessa.

Si ritiene probabile che si addiverrà entro pochi giorni ad un accordo sopra una formula che esprima il reciproco rammarico e che sarà scambiata sotto forma di lettera fra i Governi dei due paesi.

Russia e Persia

(S) **Pietroburgo,** 26. — Un dispaccio da Tabris dice che le autorità militari russe esigono che venga arrestato Settar Khan e che venga tenuto in carcere fino a tanto che non siano stati pagati ventimila rubli per danni prodotti alla strada russa che va da Julfa a Tabris.

Elezioni legislative in Francia

Parigi, 26. — *Post nubila phoebus*, possono esclamare i radicali-socialisti, che dopo tante sconfitte elettorali negli ultimi mesi, loro inflitte dai socialisti, sono riusciti domenica a conquistare due seggi al palazzo Borbone.

A Parigi, nel 19° collegio, in sostituzione del defunto socialista Paschal Grousset fu eletto il rad. soc. Lefoyer con 6007 voti contro 5616 del socialista Fribourg e 825 nulli.

Ad Avallon (Yonne) è stato eletto il rad. soc. Gallot con 5096 voti contro il rep. progr. Perreau, che ebbe 4800 voti. Si trattava di sostituire il neo-senatore Flandin, progr.

Queste vittorie rialzano un poco le sorti depresse del partito.

Le elezioni in Danimarca.

(S) **Copenaghen,** 26 — Hanno avuto luogo le elezioni pel Folketing.

Il gruppo di sinistra, capitanato dall'ex-Presidente del Consiglio, Christensen, ha perduto tredici seggi; i radicali ne hanno guadagnati sei; la destra ne ha guadagnati nove; il gruppo di sinistra, capitanato dal Presidente del Consiglio, Neergard, ne ha perduti tre; i socialisti conservano la loro situazione.

I Ministri sono stati rieletti, meno Brun, Hoegsbro e Hansen.

Il nuovo Folketing sarà così composto: gruppo Christensen 24, socialisti 24, gruppo Neergard 19, destra 19, sinistra radicale 15, deputati non appartenenti ad alcun gruppo 11.

L'Italia all'Esposizione internazionale di Londra.

(S) **Londra,** 26. — L'Incaricato d'affari d'Italia, conte Bosdari, il console generale d'Italia e il Presidente della Camera di Commercio italiana hanno visitato la sezione italiana dell'Esposizione imperiale internazionale. Vi sono 140 espositori.

Il conte Bosdari si è congratulato con gli organizzatori della sezione per il grande interesse che esso presenta.

Nel Marocco.

(S) **Tangeri,** 26. — Si ha da Larrache in data di ieri che le confische di bestiame segnalate nel Gharb si estendono sino a Larrache, sotto il pretesto di sequestrare i beni appartenenti a Mulay Kebir.

Il caid Cher Kauf dimostra un grande ardore per queste confische, che esasperano gli europei.

Si dice che un francese, insultato da questo caid, lo abbia minacciato con la sua rivoltella.

LA CRISI UNGHERESE.

Vienna, 26. — Mentre la crisi ministeriale è tuttora stazionaria, il partito dell'Indipendenza continua ad esplicare la sua attività in due direzioni del tutto opposte.

Il gruppo, che fa capo a Kossuth lavora per trovare una soluzione, che possa soddisfare la nazione e la Corona, permettendo l'immediata formazione di un nuovo Ministero.

Il gruppo Justh-Hollo invece cerca di allargare la crisi e di rendere la soluzione difficile proclamando, con programma intransigente, la necessità della Banca autonoma da istituire col 1.o gennaio 1911.

A che punto di testardaggine partigiana siano arrivati gli oppositori, lo dimostra lo stesso deputato Hollo, che in un discorso davanti agli elettori ebbe a dire: molti sono contrari alla Banca autonoma perchè vi sono contrari i competenti ed i tecnici, ma quando un popolo vuole creare delle istituzioni libere non deve sentire i competenti, ma bensì gli istinti propri.

Bisogna ammettere, che per una tesi da applicarsi a questioni bancarie non c'è male!

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 26, ore 24 — Il Ministro degli Esteri Pichon ha ricevuto questa mattina al *Quai d'Orsay* gli Ambasciatori marocchini El Mokri ed El Fazi, che erano accompagnati dal loro seguito e dall'Addetto alla Missione militare di Francia al Marocco.

Il Ministro di Francia a Tangeri Regnault, ha presentato l'Ambasciata al Ministro Pichon; il colloquio è durato un quarto d'ora circa ed è stato assai cordiale.

Quindi gli Ambasciatori sono tornati al loro albergo.

— I giornali francesi sottolineano con viva soddisfazione la nomina del signor Tcharykof al posto d'Ambasciatore russo a Costantinopoli.

I giornali della sera dedicano note speciali a questo avvenimento, che essi considerano di una grande importanza.

— L'incidente dell'ing. Dupont, che i giornali nazionalisti tentano, come al solito, di galvanizzare e di sfruttare per combattere il Ministero, appare sempre più un fatto insignificante.

Infatti tutto si riassume in un tentativo di corruzione che non fu consumato.

E' opinione generale che la Commissione della Marina abbia un po' esagerato nelle sue conclusioni relative a questo incidente.

PARLAMENTI ESTERI

RUSSIA

(S) **Pietroburgo,** 26 — La Duma ha cominciato la discussione del progetto di legge tendente a limitare la libertà religiosa dei Vecchi Credenti, progetto sostenuto dal Governo, dall'Estrema Destra e dal Santo Sinodo, ma al quale è avversa la maggioranza della Duma.

Vi sono 87 oratori iscritti.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 26. — *(Camera).* — Si discute il progetto di legge per l'approvazione della Convenzione tra lo Stato e la *Compagnia des Messageries Maritimes* per l'esercizio di servizi di navigazione di interesse generale.

Giorgio Berry chiede il rinvio della discussione, dicendo che l'approvazione della Convenzione non ha alcun carattere di urgenza, poichè spira nel 1912. Rimprovera il Governo di non avere fissato il capitolato degli oneri e critica le garanzie date dallo Stato alle obbligazioni di una Compagnia, la cui situazione finanziaria è lungi dall'essere prospera.

Dietro invito di parecchi deputati Berry acconsente a ritirare la sua domanda di aggiornamento della discussione e si inizia la discussione generale.

Ballande chiede che si ricorra al metodo dell'asta.

Tournade chiede perchè non si sia trattato con un'altra Compagnia che si era presentata e perchè non si è proceduto ad un'asta per aggiudicare i servizi postali.

Critica le disposizioni del progetto che porterebbero al bilancio un onere di due milioni all'anno e creerebbero a favore delle *Messageries Maritimes* una specie di monopolio disastroso per le altre Compagnie di navigazione.

Guernier manifesta inquietudine nel vedere lo Stato divenire per 25 anni socio di una Compagnia privata per una impresa così aleatoria.

Caillaux, Ministro delle Finanze, sostiene l'intervento dello Stato, che acquista un diritto di controllo ed una partecipazione agli utili in cambio della sua sovvenzione.

Guernier replica che si deve ritornare al sistema normale dell'asta.

La seduta è tolta ed il seguito della discussione è rinviato a mercoledì.

GRECIA.

(S) **Atene,** 26 — La sessione parlamentare è stata chiusa.

Si assicura che la Camera sarà convocata presto in sessione straordinaria.

I giornali dicono che il Re aggiornerà il suo viaggio annuale, perchè i Sovrani di Russia visiteranno Atene alla fine di luglio.

GRAN BRETTAGNA.

● (S) **Londra,** 26. — *Camera dei Comuni.* Il Sottosegretario di Stato parlamentare per gli affari esteri, *Wood*, rispondendo ad analoghe interrogazioni, dice che il Governo russo prima di ritirare le truppe dalla Persia aspetta che sia giunto a Tabris il nuovo Governatore.

Il Governo russo ha deciso di fare allo Scià un piccolo prestito, che potrà variare dalle cinquanta alle centomila lire sterline, perchè lo Scià possa ristabilire la Costituzione. Con quella somma lo Scià pagherà le truppe per congedarle, e pagherà pure gli arretrati ai suoi agenti diplomatici all'estero e farà fronte ad altri bisogni urgenti.

Il Governo russo ed il Governo inglese si trovano d'accordo sulla anticipazione di questa somma allo Scià, che non cagionerà alcun pregiudizio agli interessi inglesi.

Il deputato, capitano *Craig*, richiama l'attenzione della Camera sulle opinioni diverse e contraddittorie espresse dai vari membri del Governo circa le spese navali.

L'oratore presenta la seguente mozione:

La Camera esaminerebbe con grande calma qualsiasi modificazione venisse introdotta nel principio delle due Potenze, come lo definì il Primo Ministro Asquith nelle sedute del 12 e del 23 novembre dell'anno scorso, del principio cioè che assicura all'Inghilterra la preponderanza del 10 per cento sulle forze combinate con navi di prima classe di due delle più potenti nazioni marittime, quali esse siano.

TURCHIA.

● (S) **Costantinopoli,** 26 — *Camera* — Si approva una mozione presentata da Djavid Bey, la quale invita il Governo a presentare un progetto che disciplini i sindacati operai e regoli gli scioperi nelle industrie private.

AUSTRALIA.

● (S) **Melbourne,** 26. E' stata aperta oggi la sessione del Parlamento federale.

Il Governatore Generale ha pronunciato un discorso nel quale, accennando anche al terremoto della Sicilia e della Calabria, ha espresso sentimenti di simpatia per le vittime e per l'Italia.

La riforma finanziaria in Germania

Berlino, 26. — Alla ripresa dei lavori parlamentari al *Reichstag* la questione della riforma finanziaria si presenta nel modo seguente: Il Governo ha preparato un nuovo progetto di legge sulla tassa di successione, invitando tutti i partiti del blocco a votarlo. Dal canto loro i conservatori presentano il loro progetto di tassa sui valori ammessi in Borsa, contando sulla maggioranza di conservatori, agrari, antisemiti e clericali, che dal 1896 in poi approvò tutta la legislazione destinata a colpire le Borse.

Contro il progetto conservatore si muovono serie lagnanze dai circoli finanziari ed industriali. La Presidenza della federazione bancaria ha votato un vibrato ordine del giorno ed i rappresentanti delle grandi Banche di Berlino hanno chiesto di conferire in proposito col Governo.

Il Governo ha subito aderito alla domanda ed ha convocato vari rappresentanti del mondo finanziario tra i quali i direttori della *Deutsche Bank*, della *Diskontogesellschaft*, della *Dresdener Bank*, delle Banche Delbruck, Mendelssohn ed altri. Si è constatato che il Governo ritiene come i rappresentanti delle Banche inaccettabile il progetto così, come i conservatori lo propongono. Del resto, però, fu deliberato il silenzio sulle eventuali modificazioni da proporre.

Tutto dipende ora dall'esito del tentativo che fa il Cancelliere per tenere i conservatori fermi nella compagine del blocco.

La situazione in Turchia

(S) **Costantinopoli,** 26. — Il Sultano ha inviato 5.000 franchi all'Ambasciata d'Italia per indennizzare la famiglia del marinaio italiano Guidi rimasto ucciso accidentalmente nella rivolta del 13 aprile.

Le visite del Sultano.

(S) **Costantinopoli,** 26. — Il Sultano, accompagnato da Chefket Pascià e da Muktar Pascià, ha visitato l'ospedale di Chichli, nel quale sono in cura i soldati feriti nel combattimento del 24 aprile.

Mohamed V ha offerto a ciascuno dei feriti un orologio d'argento.

Djever Agha, uno dei principali eunuchi dell'ex Sultano Abdul Hamid, di cui si era già annunziata la morte, sarà appiccato oggi.

Turchia e Bulgaria.

(S) **Vienna,** 26. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Sofia:

Il Ministero della guerra ha ordinato l'aggiornamento del congedo dei riservisti che terminano posdomani il periodo del richiamo. I riservisti rimangono sotto le armi fino a nuovo ordine.

Nei circoli politici si ritiene che il Governo bulgaro intenda con questa misura di esercitare una nuova pressione sulla Porta per accelerare la soluzione della questione delle ferrovie orientali.

Nuove sentenze.

(S) **Costantinopoli,** 26. — Il Consiglio di guerra ha condannato a morte Parni, già primo eunuco, Deschwer, redattore del giornale *Volcan*, il colonnello Lufti, Halil, redattore del giornale *Feizi*, l'eunuco Nadir, il medico Iman Sedki e Nureddin Pascià.

Sono stati assolti 63 ufficiali, 37 funzionari civili e 4 hodjaz.

L'ex-ministro della guerra Riza, l'ex-gran maestro dell'artiglieria Zeki, l'ex-ministro della marina Hassarahmi, l'ex-ministro dell'interno Memduh, il primo segretario Tahsin, l'ex-ciambellano Raghib ed altri tre alti funzionari dall'antico regime, che erano esiliati nell'isola di Prinkipo, sono stati condannati alla degradazione e alla deportazione. Le loro sostanze saranno confiscate a beneficio dello Stato.

Tutte queste sentenze sono già state sanzionate.

(S) **Costantinopoli,** 26. — A Smirne è stato arrestato il redattore capo del giornale *Volcan* che sarebbe stato uno dei maggiori istigatori della rivolta del 13 aprile.

Egli sarà giudicato a Costantinopoli.

Istituto coloniale.

Ieri mattina vi fu una importante riunione di senatori e deputati per trattare dei provvedimenti riflettenti l'emigrazione continentale e transoceanica.

Del Senato: on. Bettoni, Biscaretti, Bodio, Borgatta, Di Collobiano, Del Mayno, Di Prampero, U. Levi, Roux, Conti E., Scialoja, G. Sonnino, Treves, Vigoni G.; della Camera, Alessio, Artom, Baccelli A., Brunialti, Cabrini, Ciraolo, Colajanni, Di Cesarò, Credaro, Daneo, De Marinis, Ferraris-Maggiorino, Ferri Enrico, Riccio, Rubini, Torre Andrea, Wollemborg ecc.

Avevano aderito i senatori Villari, Cavasola, Faina; i dep. Morpurgo, Turati, Di Cambiano, Lucifero, Codacci-Pisanelli e Pantano.

Dopo che il pres. sen. De Martino ebbe esposti i punti essenziali del problema emigratorio in base ai voti espressi dal 1° Congresso degli italiani all'estero, si è aperta la discussione, cui presero parte gli on. Luzzatti, Bettoni, Colajanni, Cabrini, Del Mayno, Rubini, Brunialti, Torre, Riccio ecc., e si è concluso coll'impegno assunto dai presenti di partecipare largamente alle prossime discussioni parlamentari nell'interesse dei nostri emigrati.

Finalmente è stato all'unanimità votato il seguente ordine del giorno dei sen. Vigoni e Biscaretti e dep. Torre e Cabrini:

Considerato che l'esodo crescente di nostri emigranti, sia attraverso l'oceano, sia verso i paesi continentali, rende sempre più acuti gli inconvenienti e più urgenti i provvedimenti, che si riallacciano a quell'importante fenomeno;

che, per i paesi transoceanici, oltre allo sviluppo della tutela dell'emigrante nelle Provincie, nei porti d'imbarco, nei porti e paesi d'arrivo e destinazione, è necessario che il Commissariato, per mezzo di organi propri a ciò destinati in località prestabilite e di frequenti ispezioni estenda la tutela degli uffici consolari nei nuclei italiani, ecc. ecc.;

che, per i paesi dell'Europa continentale e del bacino mediterraneo, è urgente promuovere e dare proficuo assetto a tutto il servizio che deve provvedere alla tutela dei nostri emigranti lasciati finora in balìa di sè stessi, mentre occorre avviarli ecc. ecc.

crede indispensabile ed urgente che, nelle imminenti discussioni parlamentari, il Governo abbia cura di promuovere provvedimenti atti a consolidare e perfezionare l'azione del R. Commissario dell'emigrazione;

e delibera di deferire al Pres. la nomina di una Commissione, che sottoponga ad una prossima assemblea un programma di azione da svolgere nei due rami del Parlamento e del Paese.

Ci sembra che questo Istituto coloniale, dopo un periodo di quieta gestazione tenda a sovrapporsi, critico, giudice o arbitro, agli altri Enti ed organismi rivolti all'emigrazione.

Del resto tutta questa materia coloniale è campata in aria e procede come Dio vuole, epperò ci proponiamo di trattarla a fondo.

COSE DI FRANCIA.

(S) **Parigi,** 26. — Il *Journal* ha intervistato l'ex Ministro della Marina Thomson a proposito dell'affare Dupont.

Thomson ha dichiarato che riserva le sue spiegazioni alla Commissione di inchiesta, ha fatto un vivo elogio di Dupont, lavoratore instancabile, e si è mostrato sorpreso che si accusasse un ufficiale posto sotto i suoi ordini senza avvertirlo.

Dupont, ha detto l'intervistato, era mio collaboratore immediato: non ha mai risoluto un affare senza interpellarmi: assumerò la responsabilità degli atti del mio Ministero quando occorrerà, non ho nulla da dire di più su questo incidente; non ne vale la pena: si vedrà presto. Ho fiducia di avere fatto il mio dovere e di avere agito da buon francese.

GIUNTA DEL BILANCIO.

La Giunta del bilancio ha esaminato ieri la relazione dell'on. Battaglieri al disegno di legge per le maggiori spese militari.

In seno alla Giunta è intervenuto il Ministro della guerra, generale Spingardi, il quale ha assicurato che il contingente della forza bilanciata non sarebbe mai portato al disotto dei 225.000 uomini previsti dal progetto di legge.

Ritiratosi il Ministro, dopo ampia discussione, alla quale hanno partecipato quasi tutti i membri della Giunta, la relazione Battaglieri è stata approvata.

La relazione, molto sobria, presentata ieri stesso alla Camera, è una parafrasi della relazione onde il Ministero accompagnò il suo progetto e conchiude proponendo alla Camera di approvare le maggiori spese richieste perchè la preparazione difensiva del paese sia proporzionata alla sua importanza nel consesso delle nazioni, sicura che il nuovo impegno finanziario a cui il paese va incontro troverà largo patriottico consenso pel pensiero che con le opere di difesa nazionale si prepara la feconda e duratura opera di pace e di sempre crescente benessere economico.

Le imposte sui consumi

Relazione del Dir. gen. delle Gabelle.

Dalla Relazione presentata al Ministro dall'ing. Varvelli, Direttore Generale delle Gabelle, sulla gestione del 1907-908 di quella vasta e complessa Amministrazione, rileviamo i dati generali che mettono in rilievo l'importanza economica finanziaria delle imposte sui consumi.

Queste imposte: o colpiscono la massa dei prodotti importati dall'estero (dazi doganali), o gravano alcune produzioni nazionali, e cioè gli spiriti, gli zuccheri, il glucosio, la birra, le gassose, la cicoria, i fiammiferi, il gas-luce e l'energia elettrica (tasse di fabbricazione); o sono applicate a un determinato numero di generi colpiti dal fisco nel momento prossimo alla loro consumazione (dazi di consumo governativi).

Riprodotta la fisonomia dell'ultima gestione, considerata anche in relazione alle precedenti, risalendo fino al 1884-85, segue la storia diffusa e fedele dei fatti succedutisi nel corso dei 24 esercizi finanziari, traendo dall'analisi e dal coordinamento di essi considerazioni importanti ed utili per lo studioso della finanza e dell'economia del nostro paese.

Finanza ed economia, le quali trovano un'indice importante e lusinghiero delle condizioni nelle quali si svolgono nella serie dei fatti illustrati nella diligente relazione, la quale dimostra come i contribuenti italiani, che 20 anni fa non potevano dare allo Stato che 1400 milioni d'imposte, ora ne danno 2000 milioni, ossia il 43 0[0 di più.

Mette inoltre in evidenza il fatto che i cespiti amministrati dalla Direzione Generale delle Gabelle contribuirono a questa cifra con 501,500.000 lire, ossia circa per più della quarta parte.

Questa somma di oltre mezzo miliardo, non rappresenta tutta la potenzialità intrinseca delle imposte sui consumi, giacchè il reddito del 1907-908 per circostanze speciali fu limitato, sia cioè per la scarsa importazione del grano estero, che mentre può dare più di 50 milioni di reddito, non ne ha dato che poco più di 34, sia per una eliminazione di oltre 26 milioni di lire, conseguenza di una riforma contabile introdotta nell'accertamento di alcune tasse di fabbricazione, sia infine per gli effetti della riduzione del dazio sul petrolio, dalla quale derivò una perdita di oltre 8 milioni.

Astraendo da queste circostanze, la totale entrata delle gabelle si sarebbe avviata verso i 600 milioni annui.

Ed ecco come il mezzo miliardo acquisito alla finanza nell'ultimo esercizio, si è ripartito a seconda dei cespiti gabellari:

Dogane	L. 275,000,000
Tasse di fabbricazione	» 148,000,000
Dazi di consumo govern.	» 79,000,000
Totale	L. 502,000,000

Nelle dogane, il grano produsse 34 milioni; il caffè 28 milioni; lo zucchero 21 milioni; il petrolio 6 milioni; il cotone greggio 2 milioni e mezzo, e tutti i rimanenti prodotti importati dall'estero 152 milioni complessivamente.

Nelle tasse di fabbricazione gli zuccheri fruttarono 84 milioni in cifra tonda; gli spiriti più di 30 milioni; il gas luce e l'energia elettrica oltre 10 milioni e mezzo; i fiammiferi 10 milioni; la birra 7 milioni; le polveri piriche più di 2 milioni e mezzo; la cicoria preparata oltre 2 milioni; il glucosio più di un milione.

Nei dazi di consumo, gli abbonamenti resero oltre 49 milioni e mezzo ed i Comuni di Roma e Napoli, nei quali il Governo amministra direttamente, 17,500,000 Roma e 10,000,000 Napoli.

La Relazione è corredata di copiose statistiche, allo scopo di trasportare le importanti questioni che sorgono, in modo particolare, intorno alla materia dei dazi di confine, dal campo finanziario in quello economico, e le questioni sono sempre trattate con imparzialità e sicurezza di criterio.

Le gabelle 24 anni addietro rendevano poco più di 300 milioni; ora ne rendono più di 500, e maggiormente promettono per l'avvenire. Da ciò la grande importanza che i cespiti da cui sono costituite, hanno assunto nel bilancio dello Stato e la necessità di porre ogni cura nel coltivarne la produttività, cura tanto più proficua quanto più intimamente i cespiti stessi saranno conosciuti. Ma di ciò è prova rassicurante il lavoro dell'ing. Varvelli, al quale diamo una sincera e meritata lode: riservandoci, dopo questo cenno sommario, di ritornare più dettagliatamente su alcuni punti della sua relazione.

Il mercato mondiale delle automobili.

L'automobilismo guadagna rapidamente terreno in tutti i paesi del mondo, ed oramai questo mezzo di locomozione, da prima solamente di lusso, va generalizzandosi a tutte le classi e per tutti gli usi sociali.

Un rapporto del conte Salini, delegato commerciale italiano a Parigi, ci offre in proposito interessanti notizie.

In Francia l'industria delle automobili ha avuto un grande sviluppo non solamente per il consumo interno, ma anche per la esportazione.

La statistica redatta dalla Commissione permanente dei valori in dogana, rileva che nel 1907 le esportazioni francesi di automobili sono state di fr. 161,399,000 contro 158,502,000 nel 1906.

Gli acquisti di automobili fatti dall'Inghilterra in Francia ammontano a fr. 60,410,000 ossia al 42 0[0 delle esportazioni totali. Gli altri paesi di destinazione sono stati: il Belgio per 15,579,000; la Germania per 13,602,000; gli Stati Uniti per 10,872.000; l'Argentina per 5,601,000; il Brasile per 4,467,000; l'Italia per 3,968,000; la Svizzera per 3,802,000; la Spagna per 3,791,000; l'Egitto per 3,330,000; il Messico per 2,956,000 ecc.

Il principale cliente dei costruttori europei sono gli Stati Uniti, e nel 1908 le vetture francesi comprendono i due terzi del valore totale delle vetture importate colà: sopra fr. 13,306,000 la parte della Francia è stata di 8,884,000 con 974 vetture.

Dopo la Francia viene l'Italia che nel 1907 ha venduto agli Stati Uniti 271 vetture per un valore di 2,728,000 franchi.

L'Inghilterra non è riuscita a sviluppare le sue vendite su quel mercato e nel 1908 non vi ha importato che 77 vetture per un valore di 870,500 franchi. Lo stesso può dirsi della Germania, che l'anno scorso non ha venduto agli Stati Uniti che 32 vetture del valore di 500,000 fr.

Ma se gli Stati Uniti acquistano automobili all'estero, ne costruiscono ancora in numero abbastanza rilevante. Difatti nel 1907 ne costruirono 52,301.

Anche in Germania questa industria ha preso grande sviluppo. Il numero delle fabbriche che era appena di 12 con 1589 operai nel 1901, crebbe a 34 con 10,347 operai nel 1906, con un valore produttivo di marchi 51,000,000.

Però la Francia vende automobili in Germania, come si è visto, per un valore di oltre 8 milioni ed occupa il secondo posto.

Il primo posto spetta all'Italia, ove la industria delle automobili è sviluppatissima.

Infatti nel 1907 essa ha importato 725 vetture per un valore di L. 8,266,000, mentre ne ha esportate 1823 per un valore di L. 20,185,000.

Una recente inchiesta ha attribuito all'Italia 80 fabbriche di automobili, contro 4 in Austria, 2 in Spagna, 18 in Belgio, 34 in Germania, 62 in Inghilterra, 11 agli Stati Uniti e 205 in Francia.

In Russia l'automobilismo fa ogni anno grandi progressi, da 35 vetture importate nel 1902 a 257 nei soli primi sei mesi del 1907.

E' questo un mercato che deve essere tenuto d'occhio dalle industrie italiane, perchè suscettibile di grande incremento.

Lo stesso si dica del Brasile e dell'Uraguay, dove l'automobilismo si fa strada rapidamente.

Esso diviene sempre più popolare in Norvegia, e persino nel Siam.

Questo movimento che non è ancora che agli inizi, si svilupperà colla conquista di nuovi mercati.

Ma la prima condizione per lo sviluppo dello automobilismo è che ci siano delle buone strade e che i regolamenti non siano troppo draconiani, come per esempio in Danimarca, in cui non solo le automobili non possono oltrepassare la velocità di 30 Km. all'ora, ma sono loro chiuse anche la maggior parte delle strade, senza contare che ne è vietata la circolazione dal tramonto al sorgere del sole.

ARMI ED ARMATI

La difesa del Canale di Panama.

(S) **Londra,** 26. — I giornali hanno da New-York: Il Segretario per la guerra ha sottoposto al Presidente Taft, che si è mostrato soddisfatto, il piano delle fortificazioni del Canale di Panama. Le più potenti batterie saranno poste dalla parte del Pacifico. Tre grosse batterie saranno collocate nell'isola a 15 miglia dalla costa; altre batterie messe in posizione all'imboccatura del Canale, le sosterranno; a sei miglia all'interno una batteria meno importante difenderà la chiusa di Pedro Miguel. Un posto militare sarà stabilito alla Culebra dalla parte dell'Atlantico. Delle batterie comprendenti in tutto 60 cannoni saranno poste sulle alture di El Bocho. La spesa totale delle fortificazioni sarebbe di 87,500,000 franchi.

Esercito francese

● (S) **Parigi,** 29 — La Commissione parlamentare per l'esercito ha deciso di lasciare immutata la cifra dei pezzi di artiglieria per ogni Corpo di armata prevista nel progetto del Governo.

La Commissione ha espresso in una Nota il desiderio che il numero dei pezzi sia portato da 120 a 144, a mano a mano che aumentino il contingente degli uomini ed i crediti.

La Commissione non ha approvato la cifra di 3 reggimenti di artiglieria per Corpo di armata, proposta dal Governo, pronunciandosi in favore dei due reggimenti per ogni Corpo d'armata.

Il numero dei reggimenti di artiglieria sarebbe attualmente il seguente:

42 reggimenti di Corpo d'armata;

2 reggimenti di artiglieria pesante da campagna;

2 reggimenti speciali d'artiglieria da montagna.

In totale 46 reggimenti e quindi un aumento di 6 reggimenti sul numero attuale.

I 16 battaglioni d'artiglieria a piedi sarebbero riuniti in 11 reggimenti.

Il dirigibile Zeppelin

● (S) **Friedrichshafen,** 26 — Il nuovo dirigibile « Zeppelin II » ha fatto oggi nel pomeriggio per la prima volta una ascensione compiendo evoluzioni sopra Manzell.

Dopo un giro di mezz'ora il dirigibile è disceso felicemente a terra.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 26 contiene:

R. D. che stabilisce la circoscrizione di alcuni Consolati all'estero.

R. D. che proroga il termine per la rinnovazione del Cons. superiore della marina mercantile.

R. D. che convoca pel 13 giugno 1909 il Collegio elettorale di Nuoro (Sassari) per la elezione del proprio deputato.

R. D. portante disposizioni circa il risarcimento dei danni cagionati dalle demolizioni nei luoghi colpiti dal terremoto.

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero della Guerra.

***

R. Marina. — Il sottoten. di vasc. Luigi Savino è promosso tenente dal 16 detto.

Il cap. di corv. Augusto Brandia è collocato in aspettat. per mesi sei.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 26, ore 24. — Questa sera si è adunato il Comitato esecutivo per la manifestazione dei partiti popolari nella ricorrenza cinquantenaria della liberazione della Lombardia.

In assenza dell'on. Riccardo Luzzatto presiedette l'on. Gasparotto.

Fu votato un ordine del giorno col quale si riafferma che la manifestazione dovrà avere carattere essenzialmente democratico e significato di cordiale e doverosa simpatia del popolo italiano per quello di Francia.

Si diede poi mandato all'on. Luzzatto di far pratiche perchè alla festa intervengano i rappresentanti francesi per esprimere loro i sentimenti della nazione sorella.

E' notevole che in quest'ordine del giorno non si parla affatto d'invitare la rappresentanza del Municipio di Milano: i dissensi, quindi, sono tutt'altro che appianati.

— Ieri ignoti ladri penetrarono in casa dell'on. E. Chiesa e rubarono un forzierino contenente gioie per un valore, dicesi, di oltre 2000 lire.

Finora nessuna traccia degli autori del furto.

Venezia, 26 — Non essendo stata accolta una loro domanda per un aumento di tariffa, ieri le operaie del riparto cartonaggi del grande stabilimento Beschiera lasciarono il lavoro. Stamane per solidarietà, anche le operaie degli altri riparti proclamarono lo sciopero. In vista di ciò lo stabilimento è stato chiuso.

Torino, 26 — *(bergomi)*. Invitato dal Comitato per le feste commemorative della battaglia di Palestro, appositamente venuto a Torino, il Duca di Genova ha promesso di assistere a Vercelli all'inaugurazione del monumento a Carlo Alberto.

Il monumento è opera dello scultore Bianchi di Torino e sorge sulla piazza del Duomo.

— Mandano da Portula che ieri certo Fava Alberto, rincasato ubbriaco, sparava una fucilata a bruciapelo contro la matrigna che si trova agonizzante all'ospedale.

L'assassino è latitante.

— A Levaldigi si sono verificati 15 casi di avvelenamento prodotti dal tonno in scatole.

Fortunatamente gli ammalati sono fuori di pericolo.

L'Autorità ha ordinato un'inchiesta.

Novara, 26. — Ieri nei Comuni del Circondario, coltivati a risaie, i mondatori d'ambo i sessi scioperarono chiedendo L. 3 per 8 ore di lavoro, mentre i fittabili ed i proprietari offrono L. 2.50 ed insistono per le 9 ore.

Si prevede che anche i contadini impegnati negli altri lavori campestri sciopereranno per solidarietà coi mondarisi.

Como, 26. — Nelle carceri giudiziarie di Lecco il detenuto Cavalli Silvio, rinchiuso in cella di punizione per mancanza disciplinare, verso le 15 cominciò, strepitando ed urlando, a rompere gli oggetti di terraglia esistenti nella cella buttandoli dal finestrino nella sottostante piazza.

I detenuti di altre camere fecero eco e quelli della camera n. 5 infransero pure la terraglia gettandola in parte fuori.

Intervenuto il personale di custodia, la guardia Emiliani Giuseppe, nel voler trattenere il Cavalli dal lanciare masserizie sulla strada, riportò una lesione alla mano sinistra ed il Cavalli si produsse varie lacerazioni ai polsi coi rottami delle stoviglie.

Senza dar luogo ad altri incidenti, e mercè la intromissione delle autorità subito accorse, ogni tumulto cessò.

Italia Centrale.

Ravenna 26 — Nella sala del Consiglio provinciale si riunì stamane la Commissione governativa incaricata di un'inchiesta sulle cause della presente crisi vinicola.

Furono raccolte le deposizioni degli interessati, e su queste la Commiss. stabilirà le proposte da presentarsi al Governo.

Oggi la Commiss. partirà per Lugo per visitarvi quegli importanti stabilimenti enologici.

Lucca, 26. — Un incendio scoppiato nel cotonificio Croce, al Piaggione, ha gravemente danneggiato lo stabilimento.

L'incendio è scoppiato stanotte alle 2 circa.

Malgrado la pronta opera del personale e degli operai l'incendio ha preso importanti proporzioni. Si sono recati in soccorso da Lucca il Prefetto e il Sindaco, pompieri, funzionari, agenti, carabinieri e guardie municipali.

Alle 9 l'incendio era domato.

E' rimasta distrutta o rovinata circa metà dello stabilimento e molto macchinario. La merce è quasi tutta salva.

Durante il lavoro di spegnimento due pompieri sono rimasti leggermente feriti.

Si ignorano le cause dell'incendio.

Perugia, 26. — Stamane in Piazza d'Armi, alla presenza delle autorità civili e militari, delle scuole e numerose Associazioni, ha avuto luogo la solenne cerimonia della consegna della medaglia d'argento al valor militare alla bandiera del 51° regg. fant. (brigata Alpi).

Alle 10,20 in Piazza d'Armi il gen. Fecia di Cossato, comand. il Corpo d'armata di Roma, ha passato in rivista le truppe. Quindi, dopo un patriottico discorso, nel quale ha evocato le glorie del 51° reggimento, in nome di S. M. il Re ha posto la medaglia d'argento al valore militare sulla bandiera del reggimento, tra gli applausi entusiastici della enorme folla che gremiva la piazza. La cerimonia si è chiusa collo sfilamento delle truppe.

Nella caserma Biordo Michelotti è stato quindi offerto un rinfresco a tutte le autorità convenute.

Il Ministro della guerra gen. Spingardi, ha inviato un telegramma di adesione alla festa, che si è chiusa coll'invio di un telegramma di omaggio ai Sovrani.

Ascoli Piceno, 26 — Da ieri sono in sciopero i tipografi che chiedono un aumento di mercede e riconoscimento da parte dei proprietari di tipografia della Federazione dei Lavoratori del Libro e l'esclusione da ogni lavoro degli operai non federati.

Il Prefetto, comm. Baldovino, ha disposto un servizio di vigilanza per la tutela dell'ordine pubblico e della libertà di lavoro.

Pisa, 26. — Anche gli scaricatori della Ditta Bonatti, dipendenti dalla Magona « Italia » in Piombino, hanno abbandonato il lavoro per protesta contro la Direzione, pel noto divieto d'ingresso nella Darsena a persone estranee al lavoro, compreso il notissimo agitatore Benvenuti.

Non avendo la Direzione della Magona voluto revocare il divieto, continua lo sciopero degli scaricatori degli Alti Forni e della Magona, ai quali iersera si sono uniti, per solidarietà, gli elettricisti degli Alti Forni.

La stazione di carabinieri di Piombino è stata rinforzata ed il prefetto vi ha mandati 100 uomini di truppa.

Italia Meridionale

Napoli, 26, ore 17.30. — Oggi si è riunita la Camera di Commercio per discutere circa i voti da presentarsi al Governo perchè nel disegno di legge per le Convenzioni marittime sia tenuto conto delle necessità del porto di Napoli.

Intervenne l'on. Girardi, il quale riferì sulle trattative corse tra lui ed il Ministro dei lavori pubblici, on. Bertolini, perchè quei voti siano accolti ed esauditi mediante opportuni emendamenti al disegno di legge. L'on. Girardi aggiunse che spera moltissimo nell'accoglimento dei giusti desideri che riflettono una questione vitale per il nostro porto.

— Le condizioni di salute dell'illustre maestro Martucci si mantengono stazionarie. Stamane la famiglia ha ricevuto un affettuosissimo telegramma dell'on. Rava.

— Ieri la Duchessa d'Aosta, mentre, di ritorno da Roma, percorreva in automobile la strada per Torre Annunziata, per una *panna* sopravvenuta al veicolo, dovette scenderne e noleggiare una carrozzella che la condusse a Castellammare.

Napoli, 26, ore 24. Questa sera il Consiglio comunale ha deliberato di erigere un monumento a Re Umberto.

Il monumento sorgerà a Santa Lucia.

Taranto, 26 — *(Karlos)*. Ieri sera si è riunita l'assemblea gen. dell'Ass. per la costituzione di una cooperativa di consumo e per la costruzione delle case operaie.

Dopo la relazione del pres. Guido Bari si procedette alla nomina del Consiglio direttivo.

— Taranto, nella riunione plenaria tenutasi a Gallipoli domenica scorsa, è stata scelta come sede pel prossimo Congresso magistrale.

Foggia, 26 — I tre coatti che l'altra notte, come vi telegrafai, evasero dalla colonia penale delle isole Tremiti, non sono stati rintracciati.

Essi sono: Moncalvo Fortunato da Camogli, Pallavicino Francesco da Alessandria e Urbano Guglielmo da Roma.

Tutti e tre sono pericolosi delinquenti.

Nelle Isole

Catania, 26. — Lo sciopero dei lavoranti fornai perdura, però i padroni continuano a lavorare sotto la vigilanza della forza pubblica.

Finora nessuno incidente: solo ieri furono arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria, tre lavoranti per attentato alla libertà del lavoro e per violenza e resistenza ai carabinieri.

Procedono trattative per un amichevole componimento.

— Lo sciopero degli spazzini è stato composto avendo il municipio concesso un aumento giornaliero di cent. 15.

Gli spazzini hanno ripreso servizio stamane.

Provincia Romana

Torrita, 26 — Ieri è intervenuto l'accordo fra i boattieri di Torrita e l'Eugenio Gallassetti, subaffittuario della tenuta Cannaro di proprietà Torlonia.

In forza di regolare contratto i boattieri si obbligano a rilasciare al Gallassetti rubbia 2 1|2 di prato falce e di rifondergli L. 172.40 a complemento indennizzo danni.

Il Gallassetti recede dalla querela e lascia, sino al 24 corr., il prato Cannaro pel pascolo ai boattieri.

Proseguono ora le trattative per conciliare definitivamente i boattieri coll'affittuaria vedova Moiutti.

Appena espletate le pratiche saranno licenziati il funzionario di P. S. ed il rinforzo di carabinieri, ancora sul luogo.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno 22	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri.
Genova	maggio	1327	570	83	—
Venezia	»	386	177	26	—
Savona	»	404	277	49	—
Livorno	»	137	43	11	—
Spezia	»	180	79	20	—

Esposizioni e Congressi

Esposizione ippica.

(S) **Macomer**, 26. — Lo splendido successo dell'Esposizione ippica sarda è dovuto alla larga partecipazione degli allevatori appartenenti a 60 Comuni, fra cui primeggiano Ozieri, Osilo, Ploaghe, Nulvi, Macomer, Santu Lussurgiu, Ghilarza, Oristano, Pozzo Maggiore, Cuglieri, Bosa, Scano, Tresnuraghes e Pauli Latino.

I duecentocinquanta allevatori espositori hanno presentato 400 cavalle, 200 puledre, 150 puledri e 60 stalloni.

Fra questi figurano 12 splendidi stalloni governativi del deposito di Ozieri.

Il Ministero della Guerra ha presentato 15 puledri e 15 fattrici della razza di Bargoa.

Notevoli sono i gruppi fuori concorso di Pernis, Carta, Solinas e Piercy. Interessanti sono pure le mostre collettive di alcuni Comuni. Cuglieri espone 55 capi appartenenti a 22 allevatori.

Gruppi ammirevoli hanno esposto i fratelli Pirastro e il sig. Brandino di Ploaghe, i fratelli Canalis di Osilo, Pietri e Cosseddu di Ozieri, Buscarino di Nulvi, Porcu di Milis, Corrias di Ghilarza, Fara e Sanna di Ghilarza, Ledda e Zedda di Bortigali, Cherchi e Porcu di Bonorva, Filia e Tola di Bolotana, Arca Licheri di Abbasanta. Delogu di Oristano espone otto stalloni di grande pregio.

Fiorello, figlio di Giangiskan, stallone governativo ha avuto il gran premio del campionato del cavallo sardo.

La Commissione ordinatrice, presieduta dal comm. Pernis, ha allestito assai razionalmente la mostra.

La giuria, presieduta dal sen. Gorio, sta ultimando i lavori che si sono protratti pel grande numero di cavalli meritevoli di considerazione. Il comm. Pasqui ed il prof. Moreschi assistono la giuria.

Una Commissione militare ha fatto numerosi acquisti di puledri.

I competenti riconoscono il grande progresso dell'allevamento ippico sardo.

L'Esposizione d'arte italiana a Londra.

(S) **Londra,** 26. Nel pomeriggio l'incaricato di affari d'Italia Bosdari, accompagnato dalla principessa di Poggio Suasa, ha inaugurato la Esposizione di arte italiana nelle gallerie Warings.

La Mostra, che è riuscitissima, comprende quadri, marmi, bronzi, mobili, ceramiche. Si notano alcuni quadri ed oggetti di proprietà della Regina Margherita, inviati gentilmente all'Esposizione.

Ha assistito alla cerimonia una grande folla di inglesi e di italiani, specialmente del mondo artistico.

Il Congresso medico internazionale

La terza giornata.

Alle 8.30 di ieri si aprì la seduta. Presiedeva il prof. Reclus, assistito dai professori Ottolenghi, Novaro, Romiti, Thiem, Pöels e dal comm. Magaldi. Fungeva da segretario il dott. Tito Ferretti.

In principio di seduta il belga Pöels, interpretando il sentimento dell'assemblea, espresse i ringraziamenti dei congressisti al Sindaco di Roma per l'ospitalità accordata l'altro ieri sera nelle sale del Campidoglio.

Il prof. Ottolenghi assicurò che il Comitato del Congresso manifesterà questi sentimenti al Sindaco.

Si riprese quindi la discussione del III tema: « Accertamento e prognosi delle nevrosi in occasione degli infortuni » e sull'argomento parlò il prof. Kaufmann di Zurigo.

Chiusa così la discussione di questo tema, s'iniziò subito lo svolgimento del IV tema: « Valutazione alla capacità al lavoro dell'operaio prima e dopo l'infortunio ». Questo tema riguarda:

1. Metodi d'indagine per la valutazione della capacità al lavoro.

2. Importanza dello stato anteriore all'infortunio (predisposizione, malattie precedenti, ecc.).

3. Criteri antropologici e sociologici (razza, sesso, età, criminalità, ecc.).

Parlarono sul IV tema: il prof. Carrara di Torino, il dott. Feilchenfeld di Berlino, il prof. Imbert dell'Università di Montpellier, il dott. Pöels, il dott. Treves di Milano, il prof. Liniger di Dusseldorf, il prof. Perrando di Catania e Lenoir di Parigi.

Dopo una sospensione di dieci minuti si riprese la seduta sotto la presidenza del prof. Tamburini.

Contro le idee di Lenoir, sorse Reclus, e la discussione fattasi più viva, parlarono in vario senso Poels, Kooperberg, Sorge, Dums, Colaianni e Lenoir. Si passò quindi alla discussione del V tema.

Oettinger, Windscheis, Colucci, Biondi, Ottolenghi, Brissaud, Feilchenfeld, Lumbroso si addentrarono in una lunga discussione puramente scientifica sulla esistenza o meno di certe forme di nevrosi. All'una pom. la seduta fu tolta.

TEATRI ed ARTE

Due lutti nel mondo musicale. — A distanza di pochi giorni dalla morte di Sofia Sarzana, la valorosa arpista che si è spenta in tarda età, ma ancora nella pienezza delle sue virtù di artista celebrata, lasciando indelebile ricordo di se negli amici, che sempre rammenteranno le passionali cadenze della serenata del *Marin Faliero*, da lei rese con finezza impareggiabile, un altro lutto ha dolorosamente colpito il nostro mondo musicale, la morte del prof. Ciro Tramontano, avvenuta ieri l'altro al Policlinico, dopo lunga e penosa malattia.

Ciro Tramontano, nato a Napoli nel 1850, era notissimo, e fu tra i più insigni maestri dell'oboe.

Fece parte lungamente dell'Orchestra Massima, e fu professore nel nostro Liceo musicale, dove la sua scuola fu altamente stimata. Era un poeta, un grande poeta dell'oboe, e la sua « *voce* » uguale, pastosa, dolcissima, dall'emissione sempre fresca e giovanile, non sarà facilmente dimenticata.

Il Tramontano, le cui esequie avranno luogo oggi, lascia una numerosa famiglia.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(S) **Marsiglia,** 26. — Lo sciopero continua in piena calma. Si nota però una viva animazione sui *quais* e negli uffici dell'iscrizione marittima.

In seguito allo sciopero i magazzini delle Compagnie di navigazione sono ingombri di merci e più di 20 mila chilogrammi di pacchi postali destinati all'Algeria, alla Tunisia ed alla Corsica non sono partiti.

Le navi in disarmo ascendono ora a 40.

Gli iscritti marittimi terranno domattina alle ore 10 una riunione alla Borsa del lavoro. Nella riunione che essi hanno tenuto oggi nel pomeriggio alla Borsa del lavoro è stato votato il seguente ordine del giorno:

« Gli iscritti marittimi e gli agenti di servizio strettamente uniti e solidali, riuniti in numero di tremila alla Borsa del lavoro, s'impegnano a continuare lo sciopero finchè non abbiano ottenuta piena e completa soddisfazione. Rivolgono un caldo appello ai loro camerati ufficiali rammentando loro che la solidarietà che li unisce strettamente ai loro subalterni non è mai venuta meno in essi, e si separano al grido di viva lo sciopero generale. »

(S) **Marsiglia,** 26. — Vi sono attualmente 36 vapori immobilizzati nel porto a causa dello sciopero degli iscritti marittimi.

SPORTS

Ascensione aerostatica. — Il pallone « Fides », della Società aeronautica italiana, ieri mattina si levò nuovamente in aria, pilota il capitano Signorini, in navicella il comandante Rossi, ed il tenente di vascello Scelsi. Il sud-ovest spinse l'aerostato verso i monti della Sabina.

Più tardi il signor G. Lang ricevette dai suoi colombi viaggiatori il seguente dispaccio:

« Discesi felicemente a S. Vittore, presso Fara Sabina, alle ore 12 - con strappamento - dopo splendida navigazione aerea.

« *Signorini, Rossi, Scelsi.* »

Club Alpino Italiano — Domenica 30 maggio escursione a Monte Soratte con il programma già pubblicato.

Le iscrizioni si ricevono alla sede del Club (vicolo Valdina n. 6) sino a venerdì sera 28 maggio alle ore 21.

Le corse ad Epson.

(S) **Londra,** 26. *Minoru*, il cavallo vincitore del *Derby* corso oggi all'Ippodromo di Epson appartiene alle scuderie reali.

E' questo un fatto che si verifica per la prima volta nella storia dello sport inglese.

La folla immensa che, malgrado la giornata tempestosa, assisteva al *Derby*, ha acclamato entusiasticamente il Re Edoardo che era presente alla corsa.

Corse alle Capannelle.

Quarto giorno - Giovedì 27 maggio.

1ª corsa - **Premio della Maranella** - Ore 4 p.

(Corsa di Hunters - Gentlemen Riders - Handicap ascendente).

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo, L. 200 al terzo. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Le entrate a fondo di corsa. Distanza m. 1600.

Cavalli	Proprietari	Colori
Plaintive Duch.	Ten. Vannutelli	gialla, nero
Blue Boy	Conte G. Durini	turch., giallo
Pursuivant	Ten. E. Gautier	bianca, bleu

2ª corsa - **Premio Subiaco** - Ore 4 1|2 p.

(Corsa di siepi - Hunters - A vendere - Ufficiali in attività di servizio).

L. 1500 delle quali L. 300 al secondo, 200 al terzo. Entrata L. 25. Le entrate a fondo di corsa. Distanza m. 2800

Cavalli	Proprietari	Tracolla
Plaintive Duch.	Ten. G. Vannutelli	celeste
Pursuivant	Ten. E. Gautier	bianca, bleu
Mineral	Ten. F. Amalfi	cremisi
Gloria	Cap. Ricci Capriata	gialla
Port Arthur	Sottoten. Cacioppo	rossa

3ª corsa - **Premio Caprarola** Ore - 5 p.

(Steeple Chase - A vendere)

Lire 3000 delle quali L. 300 al secondo L. 200 al terzo - Entrata L. 75, forfeit L. 25. - Le entrate a fondo di corsa. Distanza metri 3000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Cherif	Ten. S. Vitali	verde, bianco
Merrimac	G. Barsanti	bianca, rosso
S. Florentine	Giulio Coccia	rosso, bleu
Tonsure	T. col. Giacometti	arancio, nero
Quirino	V. D'Angelo	bianco, bleu

4ª corsa - Ore 5 1|2

Grande Steeple Chase Militare Internaz.

(Steeple Chase)

(Ufficiali in attività di servizio appartenenti alle armate attive).

L. 10,000 delle quali L. 2000 al secondo, L. 1500 al terzo, L. 500 al quarto. Entrata L. 250, forfeit L. 125. Distanza m. 4000. (Percorso dello Steeple Chase Nazionale).

Cavalli	Proprietari	Tracolla
Lady Croft	Ten. E. Castoldi	bianca e rossa
Révolutionnaire	Ten. marc. Vivaldi	rossa e verde
Ahusquy	Cap. C. Orero	bianca e nera
Lost and Found	Ten. V. Doria	verde
Tonsure	T. col. A. Giacometti	arancio e nero
S. Florentine	Giulio Coccia	rossa
Kioto	Lieut H. Lianza	viola
Klondyke	Lieut R. Fenwick	rosa

5ª corsa - **Premio San Vito** - Ore 6.

(Corsa di siepi - A vendere).

Lire 2000 delle quali L. 300 al secondo. L. 200 al terzo. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Le entrate a fondo di corsa. - Distanza metri 3000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Chinchilla II	Razza del Sieve	bianco, bleu
Otello	M. Francioli	celeste, nero
Ris de Veau	Giulio Coccia	rosso, bleu
Ceredo	Cap. Ricci Capriata	arancione, nero
Quirino	V. D'Angelo	bianca, bleu

Drammi di terra e di mare

In mare.

(S) **Bilbao,** 26. — Una violenta tempesta si è scatenata sul Comune di Oudarrie. Quattro barche sono naufragate. Venti persone sono annegate Si teme che vi siano altre vittime.

Terremoti.

(S) **Lisbona,** 26. — Dal 23 aprile, scosse di terremoto vengono avvertite continuamente nella regione di Ribatejo. Ieri se ne verificarono due di una certa violenza, ma che non produssero danni materiali.

La Società della Croce Rossa degli Stati Uniti ha inviato mille dollari alla Società portoghese della Croce Rossa come fondo di soccorso alle vittime del terremoto di Ribatejo.

(S) **Chicago,** 26. Stamane, alle ore 8,30, una leggera scossa di terremoto ha fatto tremare le grandiose costruzioni conosciute sotto il nome di candelieri.

La scossa è stata pure avvertita in parecchi punti del Michigan, dell'Illinois e del Wisconsin.

In parecchie località si lamentano danni.

Una barca capovolta sul Reno.

(S) **Strasburgo,** 26 — Una barca che traversava il Reno e che portava da Gambsheim alla riva badese nove operai si è capovolta in mezzo al fiume.

Cinque operai sono annegati; gli altri quattro si sono salvati a nuoto.

Bufera in Spagna.

(S) **San Sebastiano,** 26 — Informazioni ricevute da Bilbao e da diversi punti delle Provincie di Biscaglia e di Guipuscoa fanno temere che durante la tempesta scatenatasi nella notte dal 24 al 25 corr., oltre 60 barche da pesca siano naufragate.

Non si conosce il numero delle vittime ma sembra sia elevato. Dispacci privati dicono che siano un centinaio.

Novità, Varietà, Aneddoti

La stazione radiotelegrafica più alta.

(S) **Londra,** 26. — Il *Daily Mail* ha da New-York: Il Dipartimento della Marina fa costruire a Rock Creek Park (Washington) un posto di telegrafia senza fili, la cui antenna avrà un'altezza di 180 metri. Si spera così di potere comunicare con Gibilterra all'est e con San Francisco all'Ovest.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 27 Maggio 1909 — S. Gregorio VII papa
Leva il sole alle 4.42 m. — Tramonta alle 7.32 s.
Leva la Luna alle 0.1 s. — Tramonta alle 1.20 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 26 Maggio 1909 — alle ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	4.9	coperto	Nizza	17.6	3[4 coper.
Amburgo	11.6	coperto	Zurigo	16.8	3[4 coper.
Vienna	14.7	3[4 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	15.8	3[4 coper.	Malta	21.6	3[4 coper.
Parigi	10.8	coperto	Atene	21.8	1[4 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	18.7	coperto	mosso	20.6	18.4
Torino	17.4	coperto	—	26.4	18.2
Milano	19.8	coperto	—	28.4	18.2
Venezia	21.2	1[2 coperto	calmo	26.0	19.8
Bologna	21.6	1[4 coperto	—	30.3	20.5
Ravenna	21.1	sereno	—	27.5	18.1
Ancona	26.0	sereno	calmo	30.0	19.0
Firenze	19.3	sereno	—	29.0	15.6
ROMA	**17.0**	sereno	—	**26.3**	**14.6**
Bari	23.0	sereno	calmo	23.2	17.2
Napoli	19.0	3[4 coperto	calmo	24.9	17.0
Caggiano	16.0	sereno	—	24.1	12.4
Tiriolo	14.5	3[4 coperto	—	22.0	12.3
Palermo	21.2	3[4 coperto	calmo	25.4	16.0
Messina	22.2	1[4 coperto	calmo	26.8	15.8
Cagliari	18.0	sereno	legg. mosso	29.0	11.5

Probabilità: venti meridionali forti sull'alto Tirreno, moderati altrove; cielo nuvoloso o coperto con pioggie e temporali al Nord, vario altrove; alto e medio Tirreno mosso o agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 759.6. Termometro centigr. **massima 26.3 minima 14.6.**

Umidità relativa 47 assoluta 11.78. Vento a mezzodì: S. Stato del cielo: sereno.

Falso diminutivo

Si novera tra quattro, e tal si appella;
Si mette sulla mensa e si scodella.

Spiegazione del precedente passatempo:

S(uono) I(o) M(ina) O(asi) N(oia) I(numano) A(io)

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comune di Bricherasio - 9 giugno - Costruzione di edificio scolastico. Pres. L. 53.000.

Genio militare Torino - 11 giugno - Mantenimento immobili militari in Torino 1909-1911. Pres. compl. L. 140.000.

Commissariato militare Novara - 7 giugno - Appalto triennale della macinazione del grano pel panificio militare. (Ved. capitolato).

Municipio di Durazzano - 14 giugno - Costruzione S. C. Durazzano-Forchia di Cervino. Pres. L. 177.885.

Fabbrica d'armi Terni - 15 giugno - Provvista di tubi di rame e zinco in verghe tonde. Pres. L. 48.375.

Prefettura di Massa-Carrara - 19 giugno - Vendita del soprassuolo legnoso d'alto fusto nei boschi di proprietà del Comune di Siliano. Pres. L. 223.295.

Concorso per titoli al posto di direttore dell'impianto elettrico municipale di Terni. Stipendio L. 5.000. Domande fino al 30 giugno.

— Idem al posto d'ingegnere direttore dell'impianto idroelettrico del Comune di Foligno. Stipendio L. 5000. Domande fino al 22 giugno p. v.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Sabaudo. — Il *Principe di Piemonte*, proveniente da Genova, Napoli e Palermo, è uscito sabato dallo stretto di Gibilterra, diretto a New-York.

Italia. — Proveniente da Buenos-Ayres, Santos e Teneriffa, è passato martedì mattina a Tangeri, diretto a Genova, il *Toscana*.

Banca Commerciale Italiana

Situazione dei Conti al 30 Aprile 1909

Vedi avviso in 4. pagina.

Psiche

E' il prodotto di moda e favorevolmente ricercato della rinomata *Ditta* **FELICE BISLERI & C.** *di Milano.*

Vedere nell'ultima pagina, l'avviso speciale

FRA I LACCI

Romanzo di PAUL DE GARROS

(Traduzione di Clelia Zannoni-Chauvet)

— No, quello, vedete, era dovuto alla mia cattiva stella che si divertiva a mettermi sulla vostra via mentre volevo sfuggirvi...

— Non capisco.

« E' semplicissimo... Ascoltatemi... Due mesi prima del vostro matrimonio, voi avete preso parte a parecchi concerti dati in una pensione ai Campi Elisi, presso i signori d'Hombliéres. Io ho assistito a tutti ed è là che ho ricevuta la prima impressione... seguita ben presto dalla più crudele disillusione.

« Infatti informandomi sul vostro conto, poichè mi ero posto in mente di chieder la vostra mano, ho saputo che eravate fidanzata del signor Stobell. Con la morte nel cuore risolsi subito di allontanarmi e non trovai nulla di meglio, per stordirmi, che recarmi a fare un giro in Italia il mio paese prediletto.

« Come voi sapete, il caso, durante quel viaggio, doveva mettermi due volte di fronte a voi.

« Quegli incontri mi furono così penosi che, dopo il secondo, risolsi di rientrare a Parigi.

« Dopo due mesi, vedendovi del tutto perduta per me, feci un matrimonio di riflessione, per accontentare mia madre e perchè... bisogna ben crearsi una famiglia...

« Dovete capire ora quale emozione io abbia provato, quando vi ho vista ricomparire dinanzi a me vedova, infelice, a chiedermi consigli e difesa per lottare contro le difficoltà della vita e gli attacchi delle vostre nemiche.

« Ho sognato, allora, potete comprenderlo, di essere per voi il consigliere, il difensore più devoto che possa immaginarsi... Poi, ho riflettuto e mi son reso conto che un uomo non può imporre ad una donna il peso, il compito, di educare la figlia di un'altra...

— Come una donna, aggiunse Lucia, non può imporre a un secondo marito, il sacrifizio di convivere con la figlia del primo... Donde la conclusione che i vedovi e le vedove che hanno figli debbono condannarsi a celibato perpetuo.

— Ho! buon Dio! credo realmente che ciò sia il meglio nell'interesse stesso dei piccini, che soffrono spesso in ragione della diversità di origine a trovarsi riuniti sotto lo stesso tetto, a trovarsi sottoposti alla stessa autorità! Non c'è che un mezzo...

Con un gesto benevolo Lucia l'interruppe:

— Mi sembra, signore, che già da qualche minuto stiamo parlando inutilmente. Permettetemi perciò di troncare la conversazione e andarmene. È già tardi e mi propongo di recarmi a prendere mia figlia alle due... Addio... arrivederci, se così preferite! E lasciate che vi ringrazi ancora dell'amabile accoglienza.

Maurizio prese la mano della giovane, la trattenne a lungo fra le sue, e inchinandosi per sfiorarla con un bacio mormorò:

...ate convinta che avversamente alle nostre conclusioni di poco fa, io sarei pronto ad affrontare qualsiasi sagrifizio pur di avere la fortuna di farvi mia moglie ed educare la vostra piccina.

XXII.

. . . .

— Chi è che ha suonato, Maria?

— Il signor Desmarais.

— Fatelo pure entrare in camera.

— Gliel'ho già detto, ma il signor Gastone mi ha risposto che preferiva restare in salotto.

— Ebbene andrò io di là allora. Voi vegliate affinchè Ellen non manchi di nulla.

— Siate tranquilla, signora, non mi muoverò.

Lucia lasciò la stanza della figliuola dopo aver deposto un bacio sulla fronte pallida della bimba, traversò un minuscolo corridoio e penetrò nel bugigattolo, che Maria aveva qualificato per salotto

— Ma guarda, credevo di trovarti solo, Gastone, disse meravigliata, non m'avevano detto che tua moglie era teco.

— Avevo raccomandato alla vostra cameriera di non annunziarmi, rispose Berta tendendo con lieve imbarazzo le mani alla cognata. Ho voluto farvi una sorpresa poichè non pensavate certamente di rivedermi e, soprattutto rivedermi nelle condizioni in cui mi presento... Ma prima che di me parliamo di Ellen; come sta oggi?

— Grazie, abbastanza bene. Ah! era tempo. Gastone deve avervi detto in quali angoscie mortali io ho vissuto per otto giorni. Finalmente, grazie a Dio la crisi è superata, la febbre ha ceduto... Il medico, uscito poco fa, mi ha confermato che ormai ogni pericolo è scomparso...

« E' davvero portentoso quel siero... »

— Il che però non impedisce di dubitare sempre della sua efficacia e di passare nell'attesa attraverso ad emozioni atroci... Siete stata terrorizzata, non è vero, quando avete saputo che si trattava di difterite?

— Sì, lo confesso, ho smarrito la testa, tanto più che la malattia ci ha sorpreso in un periodo di sconvolgimento. Quando sono andata a ripigliare Ellen a Corso Bugeaud, era già un po' indisposta, ma io, non volendola lasciare un'ora di più fra le mani di mia suocera, passai oltre, e com'era la condussi via, qui all'albergo ove l'ho confidata alle cure di Maria per uscire nuovamente da sola onde ricercare questo piccolo alloggio che avevo già in vista da tre settimane e che, trovato ancora sfitto, fissai immediatamente.

« All'indomani ho acquistato dei mobili, il puro necessario, colle poche economie che ho già potuto realizzare da che sono ai « Magazzini riuniti » e il giorno seguente ci siamo stabilite qui.

« Fu la sera stessa che, vedendo Ellen un po' più accesa ed affannata, feci chiamare il medico.

« Da quel momento c'è nei miei ricordi come una confusione, perchè ho vissuto come sotto un incubo, tutto quello che so, è che sono stata lì lì per perdere la mia piccina, e che oggi, grazie a Dio essa è fuori pericolo.

« Del resto Gastone, che è venuto tutti i giorni, che benevolmente mi ha dato il turno per lasciarmi riposare, può essersi reso conto meglio di me del succedersi degli avvenimenti e vi ha senza dubbio tenuto al corrente.

— Sì, sì, egli mi portava notizie due volte al giorno... in quanto a me, cara Lucia, potete credere che sarei venuta con tutto il cuore a darvi aiuto, se non mi fossi sentita male.

— Ricordo. Gastone mi ha detto che eravate debole... Come va ora? E' passato?

— No, ma non è cosa grave... E' affare di tempo. Per dirvela in due parole, aspetto un bimbo.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta 26 maggio Pres. **Manfredi** *ore 15.*

Convalidazioni.

Su proposta unanime della Commissione per la verifica dei titoli, vengono convalidate, a scrutinio segreto, le nomine dei nuovi senatori:

Tamassia prof. Arrigo - Torlonia duca Leopoldo - Torrigiani marchese Filippo - Torrigiani Luigi - Savorgnan di Brazzà conte Filippo e Minesso avv. Leopoldo.

Giuramento.

Introdotti nell'aula i nuovi senatori **Fracassi - Orsini-Baroni - Solinas-Apostoli - Mazziotti - Cammarano - Torrigiani Filippo - Cencelli - Torrigiani Luigi** prestano il giuramento di rito.

Risultato della votazione.

Presidente proclama il risultato della votazione segreta fatta ieri per la nomina di commissari.

A commissari di vigilanza nell'amministrazione delle ferrovie dello Stato, eletti: **Borgatta, Di Marzo, Arrivabene, Riolo, Reynaudi;** ballottaggio fra i senatori **Sismondo** e **Veronese.**

Pel commissario di sorveglianza del Debito Pubblico: ballottaggio fra i sen. **Bodio** e **Rossi Giovanni.**

A commissario per i decreti registrati con riserva, eletto: **Petrella.**

Alla votazione di ballottaggio si procederà nella seduta di domani.

Presidente annunzia che in sostituzione del sen. G. Mariotti ha nominato il sen. Falconi membro della Commissione permanente d'istruttoria dell'Alta Corte di Giustizia.

Per i cacciatori delle Alpi.

Cavalli ricorda che oggi ricorre il giorno in cui i cacciatori delle Alpi dettero prova di grande valore.

Il Governo con atto di giustizia ha voluto decorare, con la medaglia d'oro, i reggimenti 51 e 52 di fanteria, i quali sono gli eredi di quei valorosi.

Fra i colleghi senatori vi sono due uomini venerandi, Visconti-Venosta e Giovanni Cadolini che appartennero ai cacciatori delle Alpi.

Ad essi, certo di interpretare il sentimento del Senato, manda l'augurio di lunga vita, insieme all'omaggio dell'assemblea. (Applausi generali).

Presidente. Può affermare che il Senato ha unanime i sentimenti espressi dal sen. Cavalli: sono in quest'Assemblea caldi e ferventi oggi i sensi di amor patrio, di fede nella unità italiana, nel programma compiuto con la bandiera sabauda: Italia libera con Casa di Savoia, come eran caldi in quei giorni. (Applausi).

Tittoni (Esteri). Il sen. Cavalli ha evocato grandiosi avvenimenti che sono storia e paiono leggenda. Il loro ricordo commuove grandemente l'animo nostro, di coloro che ebbero la ventura di prendervi parte e di quelli che non avendo potuto prendervi parte, ne hanno inteso narrare, ed hanno dovuto esclamare con dolore: io non vi era!

A nome del Governo si associa alle nobilissime parole dette dal sen. Cavalli che rispondono ai sentimenti patriottici che sono sempre stati vivissimi in quest'Assemblea. (Approvazioni).

Presentazioni di documenti e di relazioni

Tittoni (Esteri) presenta il trattato di arbitrato con gli Stati Uniti e l'arbitrato italo-franceseinglese.

Presenta poi le relazioni della Commissione di vigilanza sul fondo di emigrazione e del Commissariato per il servizio di emigrazione per l'anno 1908-909.

Riordinamento delle Camere di Commercio

Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Parpaglia dà lode al disegno di legge che in modo razionale disciplina le Camere di Commercio ed Arti.

Trova molto opportuna la disposizione per la quale è deferito alle Camere di Commercio il compito di stabilire gli usi e le consuetudini e norme delle contestazioni commerciali.

Ottima giudica anche la disposizione riguardante la denuncia obbligatoria delle Ditte, comprese quelle che esercitano il commercio girovago e la registrazione d'ufficio di quelle che trascurarono di farla in tempo utile e debitamente compilata.

Accenna al dissenso che vi fu tra la Commissione della Camera dei deputati e il Ministro per ciò che riguarda l'elettorato commerciale delle donne: e ricorda la Commissione nominata dal Governo per studiare se convenga ammettere la donna al diritto elettorale amministrativo.

Questa Commissione, mentre non ha ancora esaurito il suo mandato, si è già pronunziata favorevolmente al diritto elettorale commerciale della donna.

L'Ufficio Centrale ha pertanto creduto che il Governo non possa oltre insistere nel concetto di espingere il diritto elettorale commerciale alle donne: ed ha introdotto nell'articolo 16 una espressa disposizione al riguardo.

Ma bisogna modificare il primo comma dell'articolo, altrimenti la disposizione dell'articolo rimarrebbe nulla, perchè manca alle donne il requisito, previsto in quel comma, del diritto all'elettorato politico.

Converrebbe per analoga ragione modificare pure il 1° comma dell'art. 18 il quale esclude dall'elettorato commerciale coloro che la legge comunale e provinciale esclude dall'elettorato e dall'eleggibilità amministrativa.

Dopo queste osservazioni dichiara che darà voto favorevole al disegno di legge il quale risponde ad un sentito bisogno del commercio.

Bettoni (relatore). L'ufficio Centrale mentre consente nelle lodi date dal sen. Parpaglia al disegno di legge, conviene con lui che l'art. 16 come è stato concepito può produrre equivoci. Si potrebbe pertanto eliminare la lettera G ed aggiungere all'articolo un N. 2 nel quale si trasporterebbe il disposto della lettera stessa.

Cocco-Ortu prega di rinviare questo articolo domani per studiare meglio la modificazione proposta.

Il Senato consente al rinvio.

Si approvano quindi gli altri articoli fino al 70 ed ultimo.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

Seduta del 26 maggio - Pres. **Marcora** - Ore 14.10.

Verificazione di poteri.

Su conformi conclusioni della Giunta delle elezioni è convalidata l'elezione del Collegio di Francavilla di Sicilia (eletto Di Cesarò).

Commemorazioni patriottiche.

Presidente. comunica l'invito alla Camera di intervenire, per mezzo di una rappresentanza, alla cerimonia pel cinquantesimo anniversario della battaglia di Palestro e propone che la Camera sia rappresentata dai deputati della Provincia di Pavia. (Sta bene).

Trasporto di materiali di costruzione.

Dari (LL. PP.), all'on. Giovanni Alessio, che chiede il trasporto gratuito o, per lo meno, a tariffa ferroviaria ridotta, dei materiali di costruzione nei paesi colpiti dal terremoto osserva che la gratuità del trasporto è già concessa per i materiali mandati, a titolo di elargizione, da Associazioni filantropiche e da Comitati di soccorso. Studierà se il beneficio possa essere esteso anche ai materiali da trasportarsi nell'interesse dei privati, ma dubita che non lo permetta la potenzialità della linea.

Rileva poi che i materiali stessi potranno, più agevolmente e più economicamente, trasportarsi per via di mare.

Alessio Giovanni non è soddisfatto, convinto che l'invocata concessione è indispensabile per risolvere la questione delle abitazioni nelle regioni colpite dal terremoto.

Attorno ad una stazione ferroviaria

Dari (LL. PP.) all'on. Nava, che lamenta la soppressione del passaggio a livello presso la stazione di Sesto San Giovanni e chiede nuovi impianti per quella stazione, risponde che gli studi per l'ampliamento e lo spostamento di quella stazione sono compiuti e prossimamente si porrà mano ai lavori, tra i quali è compresa la sostituzione di una passarella all'attuale passaggio a livello.

Nava ringrazia, ma insiste perchè, frattanto, si provveda d'urgenza, alla soppressione del passaggio a livello, che rappresenta un danno ed un pericolo permanente per la operosa popolazione di quella industre città.

Gli scrivani delle Colonie penali.

Facta (interno) all'on. Rienzi, il quale chiede che gli scrivani delle colonie dei coatti siano nominati ufficiali d'ordine e scrivani provinciali, risponde che a soddisfare tale richiesta ostano ragioni di ordine amministrativo e precise disposizioni di legge.

Assicura che cercherà tuttavia di migliorare le condizioni economiche di quegli scrivani.

Rienzi prende atto della promessa a favore di questi umili ma benemeriti impiegati.

Facta (interno) all'on. Camillo Mancini, che domanda le ragioni della proibizione di conferenze agrarie in luogo aperto al pubblico, intimata al professore ambulante di agricoltura di Genzano di Roma, risponde che la proibizione non esiste.

Il delegato di P. S. di Genzano osservò soltanto al conferenziere che, trattandosi di riunioni pubbliche, aveva l'obbligo di preavvisarne l'autorità.

Mancini Camillo. A quel professore fu effettivamente impedito di tenere una conferenza, perchè non avevane dato il preavviso all'autorità di P. S. e crede eccessiva la cosa.

Facta (Interno) assicura che il Governo non ha alcuna intenzione di ostacolare la propaganda dei professori di agraria, ma non può consentire eccezioni alle leggi vigenti in materia di pubbliche riunioni.

Iscrizioni universitarie e studenti.

Ciuffelli (Istruzione) all'on. De Felice-Giuffrida, il quale chiede se intenda accogliere la domanda degli studenti, che non hanno potuto chiedere che tardivamente l'iscrizione ai corsi universitari, risponde che in molte università, tra le quali quella di Catania, ha invalso l'abuso di regolarizzare con enorme ritardo le iscrizioni degli studenti.

Si sono quindi emanati provvedimenti per vietare il ripetersi di un tale abuso per l'avvenire.

Però, in via eccezionale il Ministero ha consentito ancora per quest'anno a ritener valide le iscrizioni tardive.

De Felice-Giuffrida è soddisfatto.

Per la sede dei nuovi reggimenti di cavalleria.

Prudente, (guerra). All'on. Eugenio Valli, il quale chiede che, nella prossima formazione di 4 nuovi reggimenti di cavalleria, si tenga conto della città e provincia di Rovigo, dichiara che non può dare affidamenti al riguardo, non essendo certo che le condizioni topografiche di Rovigo si prestino a fare quella città sede di un reggimento di cavalleria.

Il battaglione, che presentemente vi risiede, ha la forza rinforzata e curerà che abbia sempre al completo la forza effettiva.

Valli Eugenio. E' lieto di questa seconda promessa e si augura che sia possibile soddisfare i desideri di quelle popolazioni.

Il cambio delle guarnigioni.

Prudente (guerra). Agli on. Faelli, Pala e Libertini G., che interrogano sui cambi di guarnigione preannunciati da tempo, risponde che i relativi preavvisi furono in quest'anno, per eccezionali motivi, tre: cioè un primo, pubblicato alla fine dello scorso anno che riguarda i cambi ordinari; un secondo ed un terzo pubblicati nel corrente anno ed in parte anche effettuati già, per dare il cambio ai reggimenti di fanteria della divisione di Messina ed alla brigata dislocata in Calabria, in Reggio e Monteleone che molto soffersero per il recente terremoto.

Per questi non è il caso di parlare di sospensione.

In ordine ai cambi del primo gruppo, osserva che la Commissione d'inchiesta sull'amministrazione della guerra, nella sua relazione già pubblicata, ha fatto una proposta che, se attuata, eliminerebbe solo una parte di tali cambi lasciando in sedi fisse solo i reggimenti dislocati presso la frontiera. Dai giornali, poi, è stata data testè la notizia che la Commissione sia venuta nella risoluzione di proporre l'abolizione completa dei cambi di guarnigione come conseguenza di altri provvedimenti legislativi che essa stessa proporrà, tra i quali primeggia l'adozione del sistema di reclutamento territoriale.

Il Ministero, in questa condizione di fatto, non crede opportuno di sospendere i già ordinati cambi di guarnigione, salvo, ben inteso, a risolvere in modo definitivo la questione dei cambi di guarnigione dopo che il Parlamento avrà preso in esame i provvedimenti legislativi sopra accennati, la qual cosa non potrà certamente verificarsi nel corrente anno.

Faelli ritiene che, in presenza dei suggerimenti della Commissione d'inchiesta per la guerra, sarebbe stato non solo opportuno, ma doveroso, sospendere i cambi di guarnigione.

Pala è soddisfatto della risposta (commenti). Non ammette che possa risolversi di straforo una questione grave, che involge anche un alto principio di equità sociale (approvazioni).

Libertini G. è soddisfatto delle dichiarazioni del sottosegretario di Stato.

E' contrario alle sedi fisse e non ammette che l'argomento possa risolversi senza un maturo esame di tutti gli elementi di esso. Afferma poi che il reclutamento territoriale sarebbe esiziale per l'esercito. (Approvazioni e proteste su alcuni banchi)

Nel Collegio di Rho.

Senza discussione approvansi le conclusioni della Giunta delle elezioni per il Collegio di Rho e l'elezione dell'avv. Filippo Meda è convalidata.

Sorteggio degli Uffici.

Si procede al sorteggio degli uffici per il bimestre giugno-luglio.

Il bilancio dell'interno.

Giolitti (pres. del Consiglio). Senza pregiudicare alcuna questione che si connetta colle elezioni, sulle quali ancora si attende il giudizio della Camera darà immediata risposta a talune affermazioni del deputato De Felice.

Il Consiglio comunale di Messina era stato sciolto dal regio commissario straordinario, che poi con altro decreto lo ricostituì.

Il Governo approvò il provvedimento pure sapendo che non era perfettamente legale, ritenendolo un atto di doveroso riguardo verso la sventurata città alla quale si manteneva la rappresentanza, che liberamente e legittimamente la cittadinanza aveva eletto.

Afferma che il prefetto di Catania è un egregio funzionario, che da Ancona, ove era prima, fu allontanato a sua richiesta, in seguito a gravissima sventura domestica, e trasferito a Catania poco tempo innanzi le elezioni.

Non può dunque tale trasferimento considerarsi come un espediente elettorale.

Non è affatto vero che quel prefetto siasi trasferito a Paternò il giorno dello scrutinio: in tutto quel tempo non si allontanò dalla sede della prefettura.

La stessa persona che diede corso a tale diceria, dichiarò che poteva essersi ingannato.

Esorta l'on. De Felice-Giuffrida e la Camera a non raccogliere senza beneficio d'inventario, certe voci che si diffondono in occasione di lotte elettorali; tanto più per la Provincia di Catania, ove tali lotte si combattono con una violenza che non ha riscontri altrove. (Commenti - Interruzioni).

E' appunto questo sistema di violenza, che anche altre volte la Giunta delle elezioni ebbe solennemente a stigmatizzare, che fa obbligo alle autorità politiche di disporre la forza pubblica nei vari Comuni in occasione di elezioni; essen-

do questo il solo mezzo di assicurare che il responso delle urne sia la genuina espressione della volontà degli elettori. (Approvazioni — Interruzioni all'estrema sinistra).

De Felice-Giuffrida, per fatto personale, constata che l'on. Pres. del Consiglio ha riconosciuto la illegalità della ricostituzione del Consiglio comunale di Messina.

Fa riserve circa il giudizio eccessivamente benevolo dato del prefetto di Catania. (Interruzioni).

Conferma le indebite ingerenze da lui esercitate nel Collegio di Paternò. (Rumori).

Riconosce ... le elezioni in provincia di Catania son sovente turbate da inaudite violenze, ma artefici e provocatori ne sono sempre i funzionari ed agenti del Governo. (Rumori e proteste).

Il Presidente richiama l'oratore al fatto personale ed ordina agli stenografi di non raccoglierne le parole.

Podrecca esordisce, negando che le dichiarazioni del presidente del Consiglio bastino a liberare il Governo dalla complicità nelle violenze e nei brogli elettorali.

Nè è giusto fare differenza tra le provincie settentrionali e le meridionali. E' certo soltanto che specialmente nelle provincie meridionali, il Governo nelle elezioni parteggia per gli opportunisti e gli affaristi, contro quei pochi che combattono pel risanamento morale della loro regione. (Vivi rumori). E si capisce.

L'on. Giolitti, ritenendosi indispensabile al Paese (denegazioni dell'on. Giolitti), pur di aumentare il numero dei ministeriali; non distingue tra liberali e moderati, tra clericali e anticlericali, fra onesti e disonesti. (Rumori).

Del resto, lealmente riconosce che, quando l'opera dell'on. Giolitti non è turbata da considerazioni d'ordine politico, egli è un eccellente amministratore.

Così plaude senza riserve alla istituzione ed all'indirizzo della scuola di polizia scientifica e e si augura che la scuola trionfi contro certe misoneistiche prevenzioni.

Esorta anche il Ministro a migliorare il reclutamento e la istruzione dei funzionari ed agenti di pubblica sicurezza si eviteranno così sanguinosi conflitti fra la forza pubblica ed il popolo, che imparerà a rispettare maggiormente i rappresentanti delle autorità e della legge.

Ma non basta migliorare il personale della pubblica sicurezza: bisogna non usarne come strumento politico nelle lotte elettorali; poichè questo intervento getta il discredito sui rappresentanti della pubblica autorità.

Lamenta l'intervento spirituale del clero nelle lotte elettorali — intervento che contribuì al trionfo di parecchi candidati della maggioranza ministeriale — e ricorda le disposizioni del Codice penale contro gli abusi dei ministri del culto e la giurisprudenza della Camera, che, in tempi migliori annullava le elezioni, quando intervenivano con le armi spirituali a premere sugli elettori.

Dopo il 1870, perduta la speranza di ricostituire il potere temporale, il Vaticano diventò l'alleato degli interessi borghesi e capitalisti, nè d'allora in poi si pensò più a ritenere viziate le elezioni, nelle quali la coscienza degli elettori sia stata coartata con armi spirituali.

Accenna a qualche Collegio, ove dai pulpiti, il clero minacciò le pene dell'inferno, a chi avesse votato per il candidato liberale: ciò che è stato più grave inquantochè i candidati in cui favore si brandirono tali armi spirituali, erano non di rado essi stessi volteriani e miscredenti; certamente non erano campioni della religione e della fede (rumori).

Ne trae la conseguenza che il Governo siasi servito dei vescovi e dei parroci per le elezioni (Denegazioni dell'on. Presidente del Consiglio) e che la politica dell'on. Giolitti sia conforme agli interessi vaticani.

Egli è contrario agli infiniti privilegi onde gode la Chiesa e vuole che la Chiesa ritorni nel diritto comune.

Il dissidio tra Chiesa e Stato è inconciliabile ed è fatale necessità che lo Stato si affermi unico Ente sovrano, riavocando a sè gli ultimi residui delle funzioni politiche e sociali che la Chiesa nel medio evo ha strappato alla infiacchita potestà dello Stato.

L'on. **Podrecca** continua:

La formula della libera Chiesa in libero Stato, non rappresenta che un ultimo sforzo per conciliare due termini inconciliabili fra loro.

In attesa di una coraggiosa legislazione ispirata ad un vero principio di separazione e di uguaglianza, in attesa della civile e morale riforma del divorzio, l'oratore invoca che si applichino sinceramente le leggi proposte e votate da uomini, che erano conservatori illuminati, e si ponga fine alle infinite frodi che contro le leggi stesse quotidianamente si vanno perpetrando.

La Chiesa romana non può invocare la libertà; essa fu sempre contraria a qualsiasi libertà.

Presidente invita l'oratore ad attenersi al bilancio e risparmiare alla Camera una conferenza, che col bilancio non ha nulla a vedere.

Podrecca invoca una politica che obblighi la Chiesa a restituire quei beni, che rappresentano una secolare usurpazione in danno del popolo e della collettività. (Rumori e degazioni).

Conclude essere effetto della politica vaticana, se il popolo è sordo agli appelli, che gli si rivolgono, in nome di una fede, che è stata abbassata a meschino strumento di politica egoistica e partigiana. (Approvazioni all'estrema sinistra).

Bizzozzero richiama l'attenzione del Ministro dell'interno sui doveri dello Stato in fatto di beneficenza, affermando che se, in questo campo, molto si è fatto dal punto di vista amministrativo si fece pochissimo dal punto di vista finanziario.

Accenna alle varie leggi che regolano i varii Istituti destinati a provvedere alle molteplici forme di pubblica assistenza, e ne segnala le lacune che l'esperienza ha rilevato nella loro applicazione.

Raccomanda una riforma, che renda coattiva la federazione delle opere pie; accresca la funzione dell'ispettorato e, soprattutto, provveda ad una più efficace assistenza pubblica, accettando ed estendendo il criterio dell'intervento finanziario dello Stato.

Rileva poi la necessità di meglio disciplinare le varie questioni che hanno tratto alla spedalità, agli indigenti inabili al lavoro, al ricovero d'urgenza, all'infanzia abbandonata e simili; e di abolire le imposte che ora gravano sui lasciti e sulle Istituzioni di beneficenza.

Confida che il Governo vorrà entrare in questa via che, mediante il soccorso a chi soffre, conduce meglio di ogni altra alla pacificazione sociale. (Approvazioni).

Ciccotti. Manca un organo importante nella nostra amministrazione, quello dell'assistenza pubblica; perchè convertire le Opere pie non è risolvere il problema.

Lamenta poi che tutto l'ingranaggio amministrativo dello Stato sia pesante ed impacciato, che sembra però creato a posta per favorire la ingerenza elettorale del Governo, che nel nostro sistema è il rappresentante di una maggioranza, la quale vive di continui compromessi e di continue concessioni.

Un'arma di ingerenza, che pare piccola, ma che in realtà è grande sono le onorificenze, che soddisfano le vanità, da una parte, e favoriscono, da un altra parte, l'affarismo.

Non si indugierà a citare esempi dell'ingerenza elettorale del Governo; l'on. Giolitti li chiamerebbe fattarelli, dei quali non torna occuparsi e la compiacente maggioranza gli darebbe ragione. E' tutto un sistema, che dovrebbe essere rifatto, con la rinnovazione dei costumi e con le leggi.

Ricorda che l'on. Sonnino tentò questo rinnovamento, ma ha dovuto cadere dinanzi alla coalizione di interessi e di interessati.

A correggere i costumi gioverebbe una legge, che allargasse il suffragio elettorale. Il corpo elettorale presente è profondamente viziato, perchè la rappresentanza attuale non è l'espressione vera della coscienza del paese. Non accetta lo scrutinio di lista per provincia, senza il correttivo di una larga autonomia comunale e provinciale.

Del resto in Inghilterra il collegio uninominale ha dato ottimi risultati e li ha dati perchè la vita locale è solidamente assicurata contro i soprusi del Governo, per il quale lo scioglimento delle amministrazioni comunali è un'arma formidabile di ingerenza elettorale.

Vuole il decentramento largo e vuole la giustizia nell'amministrazione, che non è la giustizia amministrativa, basata sul principio della responsabilità personale di ogni funzionario pubblico.

Voterà contro il bilancio, intendendo di votare contro l'ingerenza elettorale del Governo.

Celli parlerà esclusivamente dei servizi sanitari, dolente che neppure una parola se ne trovi nella relazione.

Ricorda le numerose leggi approvate nella XXI legislatura, ma all'attività di quella legislatura fa contrasto spiacevole l'inerzia della legislatura XXII che ha discusso ed approvato una sola legge ed anche questa era stata preparata dalla precedente legislatura. Ma se non si sono fatte nuove leggi, come si sono applicate le esistenti?

E la risposta non è soddisfacente, malgrado che le spese per la sanità siano notevolmente aumentate. Lamenta che la legge sulla polizia veterinaria sia assolutamente trascurata.

Altrettanto accadde per la legge sanitaria, che è rimasta lettera morta nella parte relativa agli ufficiali sanitari dei comuni ed ai laboratori provinciali.

Cao-Pinna (relatore) ma bisognava provvedere i fondi.

Celli. I fondi si sarebbero trovati e cita l'esempio di alcuni Comuni dell'Agro romano che si sono consorziati per eseguire la legge.

Un altro articolo della legge dispone che il Comune d'ufficio provveda ai necessari lavori per il risanamento delle abitazioni di lavoratori; ebbene nessun Comune ha eseguito la legge ed alle porte stesse di Roma vediamo una popolazione agglomerata in tante cave, indegne di un popolo civile.

La nostra legislazione sulla malaria è imitata da altre nazioni, ma in Italia è applicata male ed imperfettamente.

Si diffonde a dimostrare il beneficio del chinino come rimedio preventivo e si duole che si faccia contro di esso una campagna diffamatoria, alla quale partecipano anche funzionari del Governo, che avrebbero l'obbligo di eseguire la legge. Passa alla pellagra e dice errato il concetto scientifico della cura.

Per un'altra malattia l'anemia dei minatori, per il colera infantile, le nostre leggi non provvedono, malgrado la strage che esse fanno.

L'oftalmia granulosa è una malattia, che è assai comune in Italia, e vorrebbe che speciali ospedali fossero istituiti per una cura scientifica.

Raccomanda la propaganda igienica fatta nelle scuole.

Rileva le buone disposizioni che le leggi sanciscono per il servizio sanitario nelle campagne e per la somministrazione dei medicinali gratuiti ai Comuni, ma anche queste sono rimaste lettera morta. Suggerisce di cedere ai Comuni ed alle Opere pie i preparati medicamenti a prezzo di costo, facendoli fabbricare dalla farmacia militare di Torino.

Rende omaggio ai servizi che i medici dell'esercito e della marina hanno prestato ai paesi colpiti dal terremoto; ma critica che siasi sprecato denaro per acquistare a Milano una grande quantità di un disinfettante, che non è tale e che si augura non sia stato adoperato.

Censura che siasi riformata la composizione di quasi tutti i Consigli superiori, chiamando a farne parte troppi senatori e deputati. Deplora i soverchi oneri addossati ai medici provinciali, che necessariamente devono soddisfarli male o non soddisfarli affatto.

Raccomanda di migliorarne le condizioni morali e materiali ed un provvedimento bene accolto sarebbe quello di calcolare come servizio effettivo per il trattamento di pensione gli anni degli studi universitari, come si è fatto per gli ufficiali dell'esercito.

Riconosce il buon volere dell'on. Giolitti, ma il tempo gli manca, epperciò voterebbe con piacere una legge che dichiarasse incompatibili le funzioni di Presidente del Consiglio con quelle di Ministro dell'interno. (Ilarità).

Conchiude raccomandando di tenere presente sempre l'indice della mortalità. Un grande miglioramento ha registrato il secolo XIX; oggi la mortalità è stazionaria, mentre in altri paesi continua a decrescere ed è un sintomo, che deve richiamare l'attenzione del Governo e del Paese.

Il seguito della questione è rinviato a domani.

Presidente proclama il risultato delle votazioni segrete, avvenute in principio di seduta, dei disegni di legge discussi nelle precedenti sedute.

Sono tutti approvati a grandissima maggioranza.

Il bilancio della Giustizia ebbe 236 voti favorevoli e 35 contrari.

Leggonsi le interrogazioni e le interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

Cronaca di Roma

S. M. il Re a Bracciano. — Ieri mattina, alle 10, S. M. il Re, accompagnato dai generali Brusati e Trombi, si è recato al Poligono di Bracciano, ove ha assistito ai tiri del 13. artiglieria e, dopo breve sosta, all'*hangar* di Vigna Valle, ove si costruisce un nuovo dirigibile, è tornato a Roma.

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette S. E. il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, mons. Corvaia vesc. di Tripoli e mons. Morando arciv. di Brindisi.

— Ieri sera ebbe termine in Vaticano l'esame per la laurea dottorale in Sacra Scrittura sostenuto dal salesiano R. D. Giacomo della Casa.

Alla presenza del card. Rampolla, pres. della Pontificia Commissione Biblica e dei membri della Commissione stessa RR. Vigoroux Faussen, Balestri, Fonk, Genocchi, Gismondi, Hoepfel, Lepidi e Morini, il candidato, che nella mattina per più di tre ore dette prova di rara perizia nella lingua ebraica, araba e greca, sostenne con eloquenza la tesi dottorale sulle *Aggiunte Alessandrine* nel libro dei proverbi di Salomone, riscuotendo il plauso unanime degli esaminatori.

Il card. Rampolla gli comunicò che era stato approvato a pienezza di voti.

— La morte di mons. Pietro Wenzel, sotto archivista della S. Sede, che fu per tanti anni il direttore di fatto dell'archivio vaticano e godeva le più larghe simpatie degli studiosi ha dato occasione a varie manifestazioni di lutto anche dall'Estero. Tutti gli Istituti storici stranieri, che eseguendo lavori scientifici a Roma ebbero contatto con mons. Wenzel hanno espresso le loro condoglianze.

Consiglio comunale — Domani sera, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi la IV Sezione del Consiglio di Stato contro la signora Olimpia Concas.

Id. id. id. nella causa promossa dai signori Oblieght e Franck.

Mozione di vari on. Consiglieri relativa alla sistemazione dello stato economico degli impiegati.

Nuova convenzione con la Società «Rapid» per l'acquisto di due innaffiatrici e un carro automobile.

Appalto a trattativa privata per fornitura di orinatoi di nuovo sistema.

Approvazione di spese per lavori nei fabbricati comunali affidati fuori d'appalto all'Unione Cooperativa Edilizia.

Affitto di muli e carri pel servizio della Nettezza e relativo storno di fondi.

Parziale riforma dell'organico tecnico sanitario in rapporto ai servizi di vigilanza igienica. Modificazione della disposizione transitoria.

R. Università. — Ieri l'on. Luigi Luzzatti trattando dalla sua cattedra di diritto costituzionale il tema sulle guarentigie e sulla disciplina della magistratura, commentò la recente controversia di legislazione comparata, che si agitò nel Senato fra il Pres. della Cassazione e il Ministro Orlando, e propose, fra gli applausi degli studenti, un saluto a quest'ultimo che, cosa non frequente, cercò di porre in atto da Ministro gl'insegnamenti svolti dalla cattedra.

— Ieri mattina alle 11, nell'aula della clinica medica, al Policlinico, l'on. Guido Baccelli tenne la lezione di chiusura del corso ufficiale di clinica medica.

Erano intervenuti alla lezione più di 400 persone tra studenti e medici e i professori Rossoni, Zeri, Mondini di Pavia, Gabbi di Messina e il comm. Quirico.

L'illustre oratore parlò dei risultati avuti coi metodi della clinica romana, soffermandosi ed esaminando le guarigioni ottenute.

La lezione, ascoltata religiosamente, riscosse, in fine, un unanime e caloroso applauso.

Alla Legazione Argentina. — Ieri, per l'anniversario dell'indipendenza della Repubblica Argentina, il Ministro Saenz Pena e la sua signora ricevettero il Corpo Diplomatico, la Colonia Argentina in Roma e molti italiani.

Le sale della Legazione, adorne di splendidi e profumati fiori, erano, alle 17, gremite d'invitati.

Abbiamo notato in prima linea il conte di Cellere, Min. d'Italia, e la contessa, il Min. del Messico e la signora Esteva; il Min. dell'Uruguay e la signora Asevedo Dias, il Min. del Chilì e la signora Aldunate; il Min. del Brasile e la signora Fialho, il Min. di Costa Ricca, sig. Montealegre, il Min. del Chilì presso la S. Sede, e la signora Errazuris, il princ. e la principessa Troubesthoy, la contessa Guicciardini, comm. Luigi Luiggi e signora comm. Page e signora, sig. Betti e signora, il 1° segretario del Chilì e la signora Dias Garces, il 1° segretario dell'Uruguay L. Requena Bermudez, il 1° segr. del Perù, sig. Porras, signora Isolina Zavalia, il Min. argentino presso la S. S. e la sig. Blancas, il 1° segr. id. id., sig. Moreno, il 1° segr. della Legazione sig. Lambi Campbell, il segr. sig. Olvera, le signorine Eloisa e Adelaide Keen, sig. Zileri, add. comm. e signora, il colonnello Toscano, add. milit. e signora, colonnello Guerrico add. mil. alla Legazione di Spagna, l'amm. di Brocchetti e signora, sig. Minelli, segr. Leg. Uruguay e signora, sigg. Harilaos, Oliva, Villarubia, Marquez, Leguizamon: gli alunni del Collegio Pio Latino Americano, il cav. Milani, cancelliere della Legazione.

Gli onori di casa furono fatti con quella squisitezza di modi che è propria della sig. Saenz Penn, coadiuvata dalla sua gentile figliuola sig.na Rosa.

Il ricevimento ebbe termine alle 7 mezzo.

— Al Consolato ebbe pure luogo un ricevimento cui intervennero molti connazionali argentini. Il Console fece un patriottico discorso. I pensionati argentini eseguirono dell'ottima musica.

La festa scolastica a Villa Umberto. — Ieri, alle 17.30, a Villa Umberto, ebbe luogo l'annunziata festa scolastica per la chiusura dei corsi di canto e di ginnastica delle scuole comunali popolari.

Le scolaresche, guidate dai rispettivi insegnanti si riunirono in piazza di Siena, ove erano state erette le tribune per le autorità ed il pubblico ed un palco per i cori.

Fu eseguito dapprima un coro intitolato *I tiratori italiani*, poi un altro *Le due colombe* e un terzo *Passeggiata sui monti*, di cui si volle il *bis*.

I bambini e le bambine, che erano più di mille, eseguirono, infine, marcie, salti, giuochi al cerchio e di varie altre evoluzioni ginnastiche, sotto la direzione del prof. Sante Angelini.

Suonò il concerto del Riformatorio governativo.

Fu anche distribuita a tutti gli alunni e a tutte le alunne una refezione.

Assistevano alla festa: il prefetto Annaratone, il sindaco Nathan, gli assessori Tonelli, Rossi-Doria, Pavoni e Ballori, parecchi consiglieri comunali, l'on. Brunialti e molte signore e signorine.

Festa militare. — Sabato prossimo, il Collegio militare festeggierà il XXV anniversario della sua fondazione.

Sarà scoperta una lapide che ricorda gli ufficiali già allievi dell'Istituto, morti in battaglia ed in servizio comandato.

Al Circolo militare. — Il Comando del IX Corpo d'armata farà tenere due conferenze: la prima, il 28 corr., dal capitano d'artiglieria Alberto Turano su « La bandiera »; la seconda, due giorni dopo, dal colonnello capo dell'ufficio storico dello Stato Maggiore cav. Cavaciocchi sul generale Eusebio Bava. Queste conferenze avranno luogo alle 18, al Circolo militare.

Alla conferenza del colonnello Cavaciocchi dovranno intervenire tutti gli ufficiali del presidio e saranno invitati gli ufficiali in congedo; a quella del capitano Turano gli ufficiali non sono obbligati ad intervenire. Ma il valore di quest'ultimo è tanto noto, che gli ufficiali lo andranno certamente ad ascoltare lo stesso e numerosi.

Le feste sportive di giugno. — Nella sede dell'Istituto Nazionale di Educazione fisica si riunì l'altro ieri sera la Commissione generale esecutiva, incaricata di organizzare le gare e le feste sportive indette in occasione della Seconda Riunione Annuale dell'Istituto, per prendere le ultime deliberazioni sul programma generale della Riunione stessa e per l'approvazione dei lavori compiuti fino ad ora dalle singole Sotto-Commissioni.

Alla riunione, presieduta dall'on. Brunialti, assistevano l'on. Libertini e il comm. Trompeo, vice presidenti, il cav. Romano Guerra, commissario generale delle gare, il cav. Ballerini, il cav. Battisti, il gen. Bertinatti, il sig. Cagiati, il comm. Caruso, il ten. col. Casali, il comm. Castelli, il capitano Ciacci, il comm. Cora, il col. Corsi, il dottor Filippi, Nino Ilari, prof. Jerace, ten. col. Livi, l'ing. Monis, il comm. Pardo, il comm. Parise, il sig. Pisani, il dott. Quattrociocchi, il prof. Racchi, il sig. Santi, il colonnello Speckel, l'on. Speranza, il conte Tosti di Valminuta.

La Commissione approvò all'unanimità il programma generale delle Gare ed in special modo le proposte avanzate per la festa nautica sul Tevere.

Riferì poi la Commissione sui premi e sui doni ricevuti dagli Enti pubblici e dai privati, il cui elenco verrà pubblicato tra giorni.

La Commissione si riunirà di nuovo tra qualche giorno per completare i suoi lavori.

Per i nuovi nichelini — Ieri, al Ministero del Tesoro, presieduta dal Direttore gen. comm. Zincone, ebbe luogo la gara per la fornitura alla R. Zecca di 50 milioni di tondelli di nichello puro per la coniazione di monete da 20 centesimi.

Rimase aggiudicataria la « The Brass Manufacturing Company di Torrington (S. U. d'A.) » che quotò il prezzo di L. 5,225 al Kg. La più bassa offerta, dopo quella della Ditta rimasta aggiudicataria, fu fatta dalla Casa Arthur Krupp che segnò il prezzo di L. 5.490.

Onorificenza al tenente Shackleton — Il Consiglio della Società Geografica Italiana nella sua ultima seduta deliberò di conferire al tenente Shackleton, capo della spedizione antartica inglese, la massima sua onorificenza, cioè la medaglia d'oro, istituita dal compianto Re Umberto I, in considerazione dei risultati scientifici ottenuti con la marcia verso il Polo Sud, con la determinazione del polo magnetico australe e con l'ascensione del Vulcano Erebus.

La comunicazione dell'onorificenza sarà fatta al tenente Shackleton nel suo prossimo passaggio per l'Italia, via Brindisi.

Conferenze e riunioni — *Arte e Storia.* Domenica prossima, alle 17.30, per iniziativa dell'Unione Storia ed Arte, Augusto Sterlini, vicepresidente del Comitato esecutivo per le onoranze a G. G. Belli, ripeterà, nell'anfiteatro sul Gianicolo la sua conferenza: « G. G. Belli, la città e la plebe di Roma nel tempo che fu suo ».

— *Alla Società ingegneri ed architetti.* — Domenica, alle 18, nella sede della Società degli ingegneri ed architetti italiani, in via delle Muratte 70, l'ing. Paolo Emilio De Sanctis, membro dell'Associazione internaz. permanente dei Congressi di navigazione, terrà una conferenza sul « Canale navigabile da Marsiglia al Rodano. »

La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose.

Gita ad Anzio. — L'Associazione archeologica romana ha indetto per domenica prossima una gita ad Anzio, dove Romolo Ducci illustrerà gli avanzi della Villa di Nerone, ed a Torre Astura.

L'appuntamento è alle 6,30 alla stazione di Termini.

Le iscrizioni alla gita, libera a tutti si ricevono alla segreteria dell'Associazione, via Quattro Fontane 14, dalle 18 alle 22 fino a sabato 29.

Sciopero di carrettieri — I carrettieri, addetti al trasporto della calce, si sono posti in isciopero, avendo rifiutato i proprietari dei carri di riconoscerne la Lega, la quale pretenderebbe che non fossero assunti al lavoro i non iscritti.

La questura ha disposto per la necessaria vigilanza.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Neuschüler, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 52.

Maglierie igieniche Herion, Venezia

12 ritratti L. 2,50 (6 a cartolina e 6 visita « Liberty ») G. BORGHESE è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare pei prezzi veramente eccezionali.

Stabilimento fotografico - Corso Vittorio Emanuele 178 bis (giardino della Cancelleria) Fabbrica a motore per le lastre al gelatino-bromuro - Mantellate 16-16.a Roma.

Il solo Stabilimento fotografico G. Borghese è quello che trovasi nel GIARDINO DELLA CANCELLERIA e non ha succursali.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-24

Violenze ed oltraggi. — L'altra sera, alle 22.30, il pregiudicato Giuseppe Alasetta, trovandosi in un'osteria in via degli Equi, commetteva delle prepotenze. Intervennero gli agenti Pizzo e Germani della Delegazione di P. S. di S. Lorenzo, i quali lo invitarono a smettere, ma furono oltraggiati.

Fu condotto, mentre opponeva una resistenza accanita, alla Delegazione di P. S. ove con un pugno, ruppe l'apparecchio telefonico.

Rinchiuso e assicurato con catenelle nella camera di sicurezza, fu ieri mattina condotto alle carceri.

— Le guardie di P. S. Umeddu e Pulcini, ieri sera, alle 18,40, invitarono una donna, a nome Emilia Morelli, a desistere dal questionare con alcuni forestieri.

All'invito, la Morelli rispose con oltraggi e, dichiarata in arresto, si ribellò.

Al corpo di guardia del Viminale percosse gli agenti e dette un morso al braccio al capoposto Giacomelli, producendogli una lesione, giudicata a S. Antonio, guaribile in 6 giorni. Fu mandata al carcere delle Mantellate.

— Ieri, la guardia di città, Giuseppe Fangironi, di servizio in via Po, arrestò Ulderico Venturini, di a. 19 perchè, invitato a non infastidire i passanti, l'oltraggiò.

Investimento. — Remo Tamburini di anni 29, ab. in via de' Nari 6, ieri essendo ubriaco ed andando in bicicletta, cadde per evitare di essere investito da una vettura tramviaria che passava in via Boncompagni, ma fu investito da una vettura pubblica che gli produsse la frattura della clavicola sinistra.

Fu giudicato al Policlinico guaribile in 25 g.

— Venceslao Palma, di anni 7, abitante in via S. Luigi de' Francesi 29, ieri, in via della Maddalena, venne investito da una bicicletta montata da Alfredo Fontana, di anni 16, che gli produsse frattura della gamba destra.

A S. Giacomo fu giudicato guaribile in giorni 40 s. c.

Il Fontana fu arrestato.

Un suicidio a Regina Coeli. — L'altra sera, alle 10, con un biglietto di carcerazione emesso dal Commissariato di Borgo, recante le imputazioni di simulazione di reato e complicità in furto, fu accompagnato a Regina Coeli Franco Jannarelli di a. 44, da Bariscianu (Aquila) facchino presso il negoziante di pollami Francesco Ventura, in via Farini 34-36, a cui prestava i suoi servigi nelle ore antimeridiane per una lira al giorno.

Lo Jannarelli conviveva con una sua amante in via delle Mura 35, fuori porta San Lorenzo. Egli nelle ore pomeridiane faceva servizi speciali per diversi industriali e negozianti che, conoscendolo per un galantuomo, gli affidavano la merce.

Il 24 corrente, verso mezzogiorno, fu incaricato dal negoziante Edoardo Ariale, con deposito al Viale Principessa Margherita 43, di ritirare dalla Piccola Velocità una cassa di formaggio e consegnarla ai Fr.lli Procacci con negozio fuori Porta Cavalleggieri.

Il facchino, noleggiato un carrettino, andò alla stazione e, presa la mercè, si avviò verso il negozio dei Procacci.

Giunto in via Marianna Dionigi, si fermò ad una osteria, dove bevve fino a sborniarsi, e quindi si addormentò, lasciando fuori il carrettino con la merce.

Svegliato, dopo qualche ora, dai suoi compagni, non trovò più nè carrettino, nè merce.

Allora il disgraziato diede in eccessi di ingiurie ed uscì.

L'Ariale, saputo dai Procacci che costoro non avevano ricevuto la merce, andò prima in cerca dello Jannarelli e dopo si recò alla Questura di Borgo, dove incontrò il facchino che andava a denunziare il furto.

Ma il Commissario Marroni, credendo ad una complicità di furto e simulazione di reato, trattenne quest'ultimo in arresto.

L'altra sera, alle 10, come abbiamo detto, lo Jannarelli fu mandato a *Regina Coeli*, dove appena giunto fu perquisito e introdotto nella cella al terzo braccio 283.

Nella notte verso l'una e alle 2.30, furono fatte le visite consuete e fu trovato lo Jannarelli che dormiva tranquillamente.

Ieri mattina, alle 6,50, la guardia Leonori Costantino lo trovò appiccato all'inferriata, con al collo una cordicella, che si suppone abbia sottratto ad altri arrestati che, venuti contemporaneamente a lui, vi tenevano legate delle falci.

Dal capo guardia Agliani fu subito avvisato il direttore dello stabilimento cav. Maldacea, il quale si recò subito sul posto, procedette a una rigorosa inchiesta, e ritenuto che la guardia Telesforo Bachini che eseguì la perquisizione allo Jannarelli non avesse con oculatezza operato, ordinò di metterla agli arresti e la denunziò al Consiglio di disciplina per i provvedimenti del caso.

Intanto tagliata la cordicella ed essendo il cadavere ancora caldo, furono inutilmente tentate la respirazione artificiale e le altre cure speciali del caso, ma giunto in quel momento il dott. Celletti, medico delle carceri, ne constatò la morte.

Giunsero poco dopo il giudice istruttore avv. Pagnoca e il dott. Serra per le constatazioni legali.

Il cadavere fu trasportato, alle 10, alla camera mortuaria del Verano, dove sarà fatta l'autopsia.

Lo Jannarelli, pur essendo un buon uomo, era un alcoolico e spesso per questo suo vizio dava delle innocue noie alla P. S.

Disgrazia. — Domenico Perniconi, di anni 16, stagnaro, ab. in via delle Zoccolette 105, ieri, in via Rasella, montava una lunga scala appoggiata al casamento segnato col numero 154, quando gli cadde una parte di essa sul capo, producendogli ferite varie e frattura dell'osso nasale.

Trasportato a S. Giacomo, fu giudicato guaribile in 35 giorni.

Percosse. — L'altra notte in via Bonella, Italia Di Loreti, di anni 18, ab. in via in Miranda 12, fu percossa con pugni e calci dall'amante di suo padre, Maria Tozzi.

Condotta alla Consolazione, quei sanitari la trattennero in osservazione.

Avvelenamento. — Stanotte sono stati ricoverati all'ospedale della Consolazione, Nicola Gilli, di anni 60, da Bolsena, il figlio Giulio, di anni 32, e la moglie di quest'ultimo Giulia Bacosi, di anni 27, mercanti-sarti, i quali nella loro abitazione, in via Argentina 47, mangiarono iersera dei polipi fritti con della biacca che la Bacosi aveva scambiato per fiore di farina.

Naturalmente, poco dopo, colti tutti e tre da dolori ebbero dolorosamente ad accorgersi dell'errore madornale in cui la Bacosi era caduta e corsero all'ospedale della Consolazione dove quei sanitari li trattennero in osservazione avendo riscontrato in loro evidenti sintomi di avvelenamento per carbonato di piombo.

Incendio. — La scorsa notte, verso un'ora, Filippo Cappelletti, ab. in una soffitta, in via del Pellegrino 176, ritiratosi ubbriaco, lasciò cadere una candela accesa sul pagliericcio del suo letto.

Si sviluppò quindi un incendio che avrebbe recato gravi danni, per la costruzione in legno della soffitta se non fossero accorsi subito sul luogo i pompieri di via Genova e di piazza Grazioli, al comando del capitano De Magistris e tenente Venuti i quali domarono il fuoco che minacciava di propagarsi.

Investimenti. — Il settantenne Giovacchino Venditti, di Civita d'Antino, ab. in via dei Coronari 54, ieri sera, in via Bonella, fu investito dalla vettura pubblica 1454, riportando la frattura di una costola e varie altre lesioni, per le quali all'ospedale della Consolazione quei sanitari lo dichiararono guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Il conducente della vettura investitrice, visto il guaio procurato al pover'uomo si eclissò.

— Anche il cameriere Giovanni Ricci, di anni 50, da Ferrara, in via del Foro Traiano, fu ieri investito da un carro.

Il pover'uomo riportò contusioni e lesioni varie per il corpo, così gravi che i medici dell'ospedale della Consolazione si riservarono il giudizio.

Da due guardie municipali vennero tratti in arresto i carrettieri conducenti il carro, Giuseppe Renzi, di anni 47, e Secondo Cateluppi, di anni 19.

Ferimento. — Armando Chiari di a. 22, ab. in via Tiburtina 67, ieri sera, alle 21.30, in casa della sua fidanzata Angela Mariani, infermiera al Policlinico, ab. in via dei Sabelli 19, venne a lite con i parenti di questa. Da uno di essi ricevette un colpo di coltello che gli produsse una ferita penetrante nella fossa clavicolare destra.

All'Ospedale di S. Antonio fu trattenuto in osservazione.

Morte repentina. — Iersera fu da alcuni cittadini trasportato con una vettura, all'Ospedale di San Giovanni, certo Ulisse Serpucci di a. 35 da Tivoli, qui di passaggio.

Il disgraziato aveva cessato di vivere, colpito da malore improvviso mentre passava in v. della Vite.

I medici ne constatarono la morte avvenuta per paralisi cardiaca.

TEATRI di ROMA

" Turlupineide „ di Renato Simoni al Costanzi.

Grande era l'aspettativa per questa rivista. Essa aveva richiamato ieri sera un pubblico meraviglioso per qualità e quantità: non un posto vuoto, non un palco che non fosse gremito: da tempo il nostro massimo teatro non aveva assunto un aspetto così splendido.

E questo pubblico eletto e numerosissimo fece al lavoro le accoglienze più festose: tutti mostrarono divertirsi e le risate spontanee, gli applausi a scena aperta ed alla fine di ogni atto, le approvazioni, i *bis*, furono continui, calorosi.

La rivista è genere d'arte che presenta sempre difficoltà grandi, difficoltà anche maggiori nella nostra lingua, che a differenza della francese - la Francia è stata la culla della rivista, che sempre vi ha avuto vita rigogliosa e fortunata - poco si presta al motto di spirito, al doppio senso pungente, alla parodia personale senza degenerare in volgarità nè cadere in eccessi.

A questo — ed è grande suo merito — è riuscito Renato Simoni, conservando sempre il senso della misura.

Non è possibile naturalmente fare un riassunto della *Turlupiniide*. E', come l'ha intitolata l'autore, una rivista comico-satirica dei tempi che corrono: e tutto vi si è voluto mettere in satira.

Si vedono in scena infatti l'on. Giolitti e la maggioranza, don Murri, che sull'aria degli stornelli della « Ciociara », spiega le sue idee politiche di conciliazione con i diversi gruppi *fino a un certo punto*, Mascagni che si disputa la rèclame col divo Gabriele, un artista che porta all'altare la sposa e le promette di ucciderla come ella preferirà, l'on. Cornaggia, il Sindaco di Roma, preoccupato in un'idioma italo-inglese dell'economia del bilancio, Turati, l'on. Santini, l'on. Fortis, l'onor. Casana, l'on. Casana, l'on. Luzzatti, l'on. Sonnino, l'on. Baccelli, Dante ridotto a servitore di Gabriele, Enrico Ferri, il blocco.

Specialmente gustate furono la scena di presentazione dei personaggi — raffigurati quali statue — e che si chiude con l'arrivo del conte Bennicelli in una biga, tirata da otto procaci ballerine: il settimino di Giolitti, Murri, Cornacchia, Nathan, Turati, Luzzatti cantato sul motivo del settimino della *Vedova allegra*; le elezioni politiche con tre geniali gruppi di allettatrici, raffiguranti il danaro, la chiesa e le guardie di questura: la trasformazione dei deputati neo-eletti in ministeriali; il Congresso delle femministe, che rinunciano alla loro idea per l'intervento di un elegante gruppo di giovani ufficiali di cavalleria: i soldatini di piombo dell'esercito dell'on. Turati: la consegna del manoscritto della *Nave* fatta da D'Annunzio al Doge di Venezia.

La musica è, dice il manifesto, di tutti i colori: ma è scelta con grande genialità: sono tutti motivi fra i più noti, facili e popolari.

Chi è maggiormente preso di mira è il D'Annunzio: ma i suoi *couplets* e la satira contro di lui diretta, sono una delle più geniali parti della rivista.

La messa in scena appare sotto ogni riguardo degna delle tradizioni, nobilissime in questa parte, della « Città di Genova » e del genio di *Caramba*, che una volta ancora ha fatto miracoli.

Ottima l'esecuzione da parte specialmente della Braccony, la Besido, Valle, Merazzi, Palma, che la figura di D'Annunzio ha reso con particolare cura, Parise, Testa.

Alcune macchiette, come quelle di Baccelli e Nathan, non sono troppo riuscite come truccatura, ma non dubitiamo che nelle repliche successive, che saranno senza dubbio fortunate e numerose, a cominciare da stasera, anche questi lievi difetti spariranno.

r. r.

Argentina — Un pubblico non molto numeroso assisteva ieri alla replica di *Fedra*.

L'interpretazione apparve migliore. Teresa Franchini fu una efficace protagonista ed ebbe le maggiori feste.

Non sempre felicissimo il Galvani nella parte dell'*Aedo*.

Bene il Tempesti e Gabriellino D'Annunzio che disse con indovinato impeto il racconto della cattura di *Arione*.

Stasera *Fedra* si replica.

Valle — *La Madre*, che si ripeterà anche stasera con *L'ultima istitutrice*, del collega De Frenzi, ha procurato nuove feste ai bravi esecutori.

Domani spettacolo in onore di Evelina Paoli, la valorosa artista che gode fra noi tante e così meritate simpatie.

Sabato ultima dell'*Asino di Buridano*.

Nazionale. — Ieri sera lo spettacolo era in onore di Marinella Bragaglia ed il teatro era gremito: furono recitati *I carburana* di Oriani e *Maruzza* di Broggi, in entrambi questi lavori la valentissima attrice fu di una straordinaria efficacia sicchè ogni volta che calò il sipario il pubblico volle salutarla alla ribalta applaudendola fragosamente: ella ebbe vari doni, fiori a profusione.

Naturalmente anche Grasso fu applaudito e con lui la Spadaro, la Campagna, la Sapuppo e l'esilarantissimo Musco, che chiuse la bellissima serata con uno di quegli scherzi comici pei quali è ormai celebre.

Adriano. — La più schietta allegria ha suscitata ieri Fregoli con le sue geniali trasformazioni.

Il programma d'oggi reca interessanti *numeri* del repertorio fregoliano: *Notte d'amore*, *Ragnatela* e *Teatro di varietà*.

Domani spettacolo *high-life* dedicato all'aristocrazia.

Manzoni — Oggi *Giorgio Gandi*, tre atti di Leopoldo Marenco.

Domani *L'altro io*.

Intanto si annuncia *Lo ruota maledetta*.

Salone Margherita — Stasera addio di Ersilia Sampieri e debutto della canzonettista *Lina* De Ferny.

Domani serata in onore ed addio di Berthe Bresina e debutto di Tosca Madri strumentalista.

Olympia — Ultimo giorno degli spettacoli per famiglia.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Turlupineide, ore 21.
Argentina — Fedra, ore 21.
Valle — L'ultima istitutrice; La madre, ore 21.
Nazionale — Busidda; San Giovanni Decollato, ore 21.
Adriano — Leopoldo Fregoli, ore 21.
Quirino — Barbiere di Siviglia, ore 21.
Manzoni — Giorgio Gandi, ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21.30.
Olympia — Spettacolo per famiglia, ore 16.30, 18.30 e 21.30.
Orologio — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Acquario Romano — Spettacolo cinematografico e marsuola, ore 16, 18, 20 e 22.
Jovinelli — Il venditore di uccelli e spettacolo di varietà, ore 18 e 21.
Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16.45.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Convalidò la nomina dei nuovi senatori Tamassia, Torrigiani Filippo, Torrigiani Luigi, Savorgnan di Brazzà, Minesso e Torlonia.

Discusse quindi il disegno di legge sul riordinamento delle Camere di Commercio.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

L'on. Giolitti ha ieri alla Camera molto efficacemente risposto alle denunzie ed alle critiche dell'on. De Felice, a proposito della lotta elettorale nei Collegi di Sicilia.

Nè sono valse a confutare le chiare affermazioni dell'on. Presidente del Consiglio le insistenze del deputato di Catania.

Un lungo e spropositato discorso ha poi, col pretesto del bilancio dell'interno, pronunziato il deputato Podrecca, affastellando ricordi storici ed affermazioni dottrinali prive di ogni serietà.

Alla discussione hanno preso parte gli onorevoli Bizzozzero, Ciccotti e Celli il primo ragionando assai bene della pubblica beneficenza e gli altri due censurando la politica generale del Governo (Ciccotti) e la politica sanitaria (Celli).

La continuazione della discussione è rimandata ad oggi.

* *

Sono inscritti a parlare nella discussione generale gli on. Greppi, Romussi, Sichel, Codacci-Pisanelli, Alessio Giovanni, Comandini, Pacetti, Mirabelli, Brunelli, Cavagnari, Pietravalle, Lucifero, Romanin-Jacur, Murri, Molina, Zerboglio, Buonvino, Casalini, Chiesa Pietro, Ferri Giacomo, Fera, Cacciaianza, Valli E., Berenini, Morgari, Marangoni, Mazza, Viazzi, Capece Minutolo, Muratori, Rampoldi, Alessio Giulio, Zaccagnino, Fazi Stoppato, Riccio, Bocconi, Colajanni, Beltrami e Pilacci.

×

Iersera, si riunirono a Montecitorio i rappresentanti dei tre gruppi dell'Estrema e cioè gli onorevoli Sacchi, Alessio e Fera pei radicali; Barzilai, Comandini e Chiesa pei repubblicani; Costa, Turati e Bissolati pei socialisti.

Dopo uno scambio di idee sulla situazione parlamentare, fu stabilito di riunirsi ogni settim. e la presidenza sarà tenuta per turno da uno dei rappresentanti di ciascun gruppo.

Fu concordata quindi l'azione da svolgere durante la discussione del bilancio dell'interno e furono incaricati gli on. Sacchi, Barzilai e Bissolati per un ordine del giorno contro la politica del Governo; che sarà svolto dall'on. Barzilai.

Giunta delle elezioni

La Giunta delle elezioni ha discusso ieri in seduta pubblica la elezione contestata del Collegio di Castellaneta (proclamato l'on. Pugliese contro l'avv. Fumaroli).

L'avv. Fumaroli era difeso dall'avv. Albano, il quale ha chiesto l'annullamento dell'elezione perchè essa fu inquinata da sopraffazioni, brogli ed altri reati elettorali.

Per l'on. Pugliese ha parlato l'avv. Meucha, il quale ha chiesto la convalidazione del suo difeso.

Riunitasi subito dopo in seduta segreta, la Giunta ha deliberato di proporre alla Camera l'annullamento della elezione dell'on. Pugliese.

Nel pomeriggio la Giunta ha discusso in seduta pubblica la elezione contestata di Minervino Murge.

Pel ricorrente avv. Cotugno l'avv. Alberto La Pegna ha chiesto l'annullamento della elezione ed in via subordinata il ballottaggio.

Pel proclamato on. Jatta hanno parlato gli avv. Celli e Monti-Guarnieri, i quali hanno sostenuto la validità delle operazioni ed hanno chiesto perciò la convalidazione del loro difeso.

* *

Nella seduta segreta del pomeriggio la Giunta ha deliberato di proporre alla Camera l'annullamento della elezione dell'on. Jatta a Minervino Murge, perchè in due sezioni le schede furono contrassegnate con un numero progressivo.

Ha convalidato l'on. Ciappi a deputato del Collegio di S. Severino ed ha infine approvato la relazione dell'on. Crespi sulla elezione di Napoli VII, della quale la Giunta, com'è noto, ha deliberato l'annullamento.

Costituzione di Commissioni.

La Commissione che esamina il progetto di legge sul reato di diffamazione si è costituita nominando presidente l'on. Campi, segretario l'on. Cacciaianza.

Dopo un esame preliminare del progetto ha rinviato i suoi lavori ad altra seduta.

×

La Commissione che esamina il progetto per la riforma della legge elettorale politica si è costituita nominando presidente l'on. Negri de Salvi e segretario l'on. Strigari; si è poi aggiornata a sabato.

L'Austria-Ungheria all'Esposizione di Roma

(S) **Budapest**, 26 — Il *Pester Lloyd* ha da Vienna:

Non è vero che il Ministro degli Esteri abbia dato un formale rifiuto circa la partecipazione dell'Austria-Ungheria all'Esposizione di Roma del 1911. Egli non si è ancora pronunciato in proposito.

(Questa notizia conferma quello che abbiamo già detto ieri e cioè che la risposta di astensione non era definitiva. - *N. d. D.*).

La Commissione d'inchiesta per l'esercito.

Ieri sera la Commissione d'inchiesta per l'Esercito ha terminato la sua relazione e l'ha spedita ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati.

Nei prossimi giorni saranno poi distribuite le copie ai signori senatori e deputati.

La Commissione riprenderà le sue sedute nella ventura settimana per discutere sopra altri argomenti, sui quali ha compiuto le sue indagini.

La Francia per la Croce Rossa italiana

L'ambasciatore di Francia, sig. Barrère, ha rimesso alla Croce Rossa Italiana la somma di lire 303,887 e cent. 50, perchè venga impiegata a sollievo dei danneggiati dal terremoto di Calabria e Sicilia.

Tale somma rappresenta la metà del restante della sottoscrizione nazionale apertasi in Francia a favore delle vittime del disastro dell'Italia Meridionale, somma che, dietro domanda dell'Ambasciatore venne messa dal Ministro delle Finanze di Francia a sua disposizione per essere trasmessa alla Croce Rossa Italiana allo scopo sopra accennato.

Ministero Esteri.

Italia e Bulgaria.

(S) **Sofia**, 26. Il Ministro d'Italia Cucchi Boasso ha presentato oggi nel pomeriggio le sue credenziali al Re Ferdinando.

Il Ministro ha pronunziato un discorso nel quale ha detto:

« La Nazione bulgara sotto la guida di Vostra Maestà è entrata in un'era novella della sua storia. L'Italia forma i voti più caldi per il suo cammino ascendente nelle vie della civiltà e del progresso.

« Indirizzandomi a colui che ha cinto testè la sua fronte della corona di Re dei Bulgari, non posso non rievocare le relazioni politiche e commerciali che nei secoli storici del Medio Evo furono annodate fra gli italiani ed i bulgari. Queste relazioni di data così antica potranno consolidarsi sempre più. I miei sforzi saranno consacrati a sviluppare le relazioni cordiali esistenti fra le due Corti e fra i due Paesi ».

Il Re Ferdinando ha risposto al Ministro d'Italia dicendosi assai commosso per i voti di simpatia che in un'ora solenne della storia della Bulgaria la nobile nazione italiana forma per la prosperità e per il progresso della Bulgaria.

Il Re ha soggiunto: « Ho spesso evocato anch'io, come voi avete oggi fatto, i ricordi così interessanti del Medio Evo, durante il quale relazioni, favorite dal doppio interesse politico ed economico, furono annodate fra gli italiani ed i bulgari. Una missione come quella a voi affidata e che ha lo scopo di mantenere e consolidare nel presente e nell'avvenire i legami così felicemente stretti nel passato, ha avuto ed avrà sempre tutta la mia benevola attenzione ».

Ministero Guerra.

Pei danneggiati dal terremoto

Il Ministero della guerra e marina dell'Equatore ha rimesso al nostro Ministero della guerra la somma di L. 3418,50 raccolte tra i militari dell'esercito e dell'armata di quella Repubblica a favore dei danneggiati dal terremoto.

La somma fu versata al Comitato centrale ed il Ministero della guerra ha fatto pervenire i suoi ringraziamenti ai donatori.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici per il piroscafo « Canopic » che sarà in comunicazione con la stazione di Capo Sperone il 27.

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per il piroscafo *Tommaso di Savoia* che sarà in comunicazione con la stazione radiotelegrafica di Capo Mele il giorno 28 maggio corrente.

Ministero Pubblica Istruzione

Commissione centrale pel Mezzogiorno.

La Commissione centrale per la diffusione della istruzione popolare nel Mezzogiorno e nelle Isole, nella sua seduta di ieri, sotto la presidenza dell'on. G. Baccelli, presenti i commissari sen. Carle, on. Chimienti, Corradini, comm. Pironti, assenti l'on. Bianchi ed il sen. Del Giudice, ha esaminate numerose domande di sussidi per Asili e Giardini d'infanzia: per molte di tali domande ha dato parere favorevole per la concessione di un sussidio, per alcune ha chiesto ulteriori informazioni.

Ha approvati gli elenchi per indennità di residenza disagiata per le Provincie di Pesaro e di Bari.

Borse e Mercati

Roma, 26 maggio 1909.

Mercato sempre fermo sui Bancari e Siderurgici. Carburo e Kerka deboli chiudono migliori. Gas ricercato.

Rendita 3 3[4 0[0 cont. 105.55-105.60.

Rendita 3 3[4 0[0 fine 105.75.

Banca d'Italia 1315-1318 - Commerciale 835-838 - Credito Italiano 590-592 - Banco Roma 105 - Bancaria 109-110 - Acqua Marcia 1625 - Gas 1075-1086 - Condotte3 20- Omnibus 280 - Ansaldo 215 a 225 - Piombino 195-200 - Immobiliari 268 - Beni Stabili 805 - Imprese 95 - Carburo 805-815 - Kerka 330-337 - Concimi 146-150 - Zuccheri 75 - Rustici 154 - Montecatini 96 - Ligniti 53.

CAMBI: Parigi 100.65 — Londra 25.34 — Berlino 128.95.

Cambio dazio doganale 27 Maggio L. 100.64

Dal 25 a tutto il 30 maggio 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.65.

BORSE ITALIANE — 26 Maggio 190.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 65	105 55	105 57 1/2	105 70
Id. fine mese	105 87	105 75	105 80	— —
Id. 3 1/2 %	104 80	104 60	104 27 1/2	104 75
A. B. d'Italia	1318 —	1316 —	1311 —	1315 —
» Commerc.	836 —	837 —	831 50	— —
» Cred. ital.	590 —	590 —	588 —	— —
» B. Roma	105 —	109 —	— —	105 —
Mediterranee	419 —	420 —	— —	416 —
Meridionali	708 —	708 —	707 —	708 —
Acc. Terni	1522 —	1510 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	393 —	392 —	— —	— —
Raffinerie	368 —	368 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	225 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	364 75	— —	— —
» Merid.	— —	363 25	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	506 50	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	510 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	516 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	508 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 87	123 87	123 85	123 85
» Francia	100 65	100 65	100 62 1/2	100 62 1/2
» Londra	25 33	25 34	25 33	25 32 1/2
» Svizzera	100 65	100 65	100 60	— —

BORSE ESTERE

Parigi 26 maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	98 —
» 3 % perp.	97 77 97 72	97 80	97 72
ITALIANA 5 %	non quot.	104 85	104 80
turca	93 30	93 10	93 30
spagnuola	98 80	98 75	98 85
russa nuova	96 50	96 35	96 75
portoghese	— —	63 90	64 27
ungherese	— —	98 50	98 50
Egiziano 6 %	— —	103 75	104 20
Banca di Parigi	1652 —	1640 —	1650 —
Banca Ottomana	— —	726 —	729 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4790 —	4790 —
Fotti Turchi	— —	175 25	175 25
Lerrovie Ital. Merid.	— —	690 —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 9/16	99 9/16
su Londra	— —	25 17 5	25 17 1/2
su Madrid	11 —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 26	25	26
Cred. aus.	639 25	638 —
Rend. oro	117 35	117 40
» carta	96 50	96 50
Ungh. 4 %	93 25	93 25
» 3 1/2	83 25	83 25
Union. Bk.	548 50	547 75
C. Londra	23 98	23 98
Lire ital.	94 70	94 65

Londra 26 Maggio	26 apertura	26 chiusura
Consol.	85 1/4	85 1/4
Italiana	103 1/2	103 1/2
Turca	93 1/2	92 1/2
Russo 3%	— —	78 —
Spagna	98 —	98 —
Giappon.	92 7/8	92 3/4
Egiziano	103 —	103 —
Argento	24 1/4	24 1/4

I giornali inglesi annunciano l'emissione di un prestito di un milione e 250 mila sterline in buoni della Repubblica di Nicaragua; 500 mila saranno emessi a Londra, Bruxelles e Amsterdam; 250 mila saranno riservati e 500 mila verranno emessi a Parigi. Il prezzo dell'emissione è fissato a 92.

Berlino 26	25	26
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr. ital. 3 %	72 50	72 40
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B.Comm.It.	— —	— —
Az.Merid.fm	138 40	138 75
» Medit.fm	— —	— —
Rublo	215 70	215 80
Camb. Ital.	80 60	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	3 1/2 per 0[0
Austria	4 1/2 per 0[0
Belgio	3 1/2 per 0[0
Spagna	4 1/2 per 0[0
Svizzera	5 per 0[0

Dispacci speciali del " Popolo Romano „

Genova, 26 ore 15.30

Rend. 5 %	105.87	Raffinerie	368.—	Elba	358.—
Id. 3 1/2 %	104.80	Ind. Zucc.	272.—	Savona	395.—
B. d'Italia	1318.—	Eridania	860.—	Carburo	807.—
Commerc.	836.—	Zucc. Naz.	87.—	Molini A. I.	147.—
Cred. Ital.	590.—	Id. Rem.	78.—	Semolerie	207.—
Bancaria	109.—	Lebaudy	160.—	Kerka	335.—
B. Roma	105.—	Terni	1522.—	Imprese	93.—
Meridion.	708.—	Metallurg.	110.—	Armstrong	225.—
Mediterr.	419.—	Ferriere	199.—	Rapid	327.—
Navigazio.	393.—	Officine	484.—	Italia	47.—
Valsacco	—.—				

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I primi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10

—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 3. *Cronaca*, L. 3 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 60. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 30. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni = I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE = Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la *Svizzera* | a S. LUDWIG per la *Germania* | a NICE e PARIGI per la *Francia e Colonie* | a TRIESTE per l'*Austria-Ungheria*

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'*AMERICA del SUD* CARLO F. HOFER & C. - GENOVA | nella *SVIZZERA e GERMANIA* G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG | nell'*AMERICA del NORD* L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

Societa Italiana

PER LE SALINE ERITREE

ANONIMA - Capitale sociale L. 1.500.000
» Versato L. 1.477.900

Direzione: MASSAUA

SEDE SUCCURSALE - ROMA, Via Poli N. 48

Avviso di convocazione.

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata per il giorno 30 Giugno 1909 alle ore 14 in Roma nei locali sociali, via Poli n. 48, col seguente:

Ordine del giorno

1° - Relazione del Consiglio di Amministrazione,
2° - Relazione dei Sindaci,
3° - Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1908
4° - Nomina di un'Amministratore.
5° - Nomina di tre Sindaci e due supplenti.
6° - Assegno ai Sindaci per l'esercizio 1909.

Per potar intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti, dovranno depositare le loro azioni a tutto il 15 giugno 1909, presso il Credito Italiano - Sede di Roma - Genova - e Milano - che rilascierà loro un certificato di deposito che essi presenteranno per essere ammessi all'Assemblea.

Nel caso che l'Assemblea non riuscisse valida per insufficienza di Azioni rappresentate, questa avrà luogo in seconda convocazione per il giorno successivo 1 luglio 1909 alla medesima ora, e nel medesimo locale.

Roma 26 maggio 1909.

Il Consiglio d'Amministrazione

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	8.10	8.30	10.30	13.30	16.20
					18.10	19.50	22.40
Pisa-Torino	8.—	8.15	13.—	16.—	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	13.—	16.—	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.20	12.—	12.50	18.25	22.20		
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			18.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.40	17.45	20.—			
Tivoli	9.40						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	7.10	9.15	12.5	15.50	19.—		
Velletri-Terracina	7.—	12.20	17.30				
Velletri				20.05			
Fiumicino	5.49*	8.15	8.29*	18.—			
Mandela-Subiaco	7.30	17.45					

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.—	7.—	9.—	13.15	14.25	17.40	18.—
					20.15	21.55	22.20
Torino-Pisa		7.10	8.25	9.35	17.30	19.20	24.—
Milano-Pisa		7.10	8.25	9.35	17.30	19.20	24.—
Ancona-Foligno		7.20	11.40	14.30	20.50	22.55	
Milano-Firenze	6.55	9.—	10.—	13.10	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.7	10.7		16.30	20.—		
Tivoli	8.—	17.45					
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	7.25	8.45	14.—	19.20	20.40		
Terracina-Velletri		9.40		16.15		20.55	
Velletri	8.30						
Fiumicino	8.53*		17.30	21.12	*	22.10	
Subiaco-Mandela		10.7			20.—		

* a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.18 alle 20.13.

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.43 alle 20.43.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.30	9.30	11.30	15.15	18.20	—	—	
Bagni . a.	6.59	10.13	12.33	16.22	19.10	—	—	
Villa Adr.	7.21	10.29	12.58	16.44	19.23	—	—	
Tivoli . a.	7.38	10.44	13.15	17.1	19.38	—	—	
Tivoli . p.	5.45	7.55	11.25	16.30	17.40	19.5f	—	—
Villa Adr	6.1	8.9	11.41	16.43	17.55	19.22	—	—
Bagni . a.	6.20	8.21	12.	16.55	18.14	19.37	—	—
Roma . a.	7.36	9.5	13.15	17.40	19.26	20.27	—	—

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.—	9.15	13fes.	17.30
Prima Porta . . a.	6.41	9.57	13.41	18.12
Scrofano . . . . a.	6.56	10.12	13.56	18.27
Castelnuovo . . a.	7.25	10.41	14.23	18.56
Morlupo . . . . a.	7.34	10.49	14.29	19.5
Rignano . . . . a.	8.3	11.19	14.59	19.35
S. Oreste . . . . a.	8.11	11.27	15.6	19.43
Civ. Castellana a.	8.45	12.1	15.40	20.17
Civ. Castellana p.	6.8	9.25	14.20	17.40
S. Oreste . . . . a.	6.43	9.59	14.52	18.15
Rignano . . . . a.	6.51	10.7	15.—	18.23
Morlupo . . . . a.	7.19	10.35	15.35	18.50
Castelnuovo . . a.	7.26	10.42	15.41	18.57
Scrofano . . . . a.	7.55	11.10	16.9	19.26
Prima Porta . . a.	8.10	11.25	16.24	19.41
Roma . . . . . . a.	8.55	12.10f	17.10	20.35

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.45 | 9.45 | 12.30 | 14.5fes. | 15.20 | 17.10 | 19.10

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.52 | 8.50 | 10.12 | 13.26 | 17.36 | 19.36 | 21.47 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.— | 10.20 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.58 | 11.46 | 18.4 | 20.15 fest.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 9.38 | 15.20 | 18.53

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.45 | 13.47 | 18.51 | 22.5

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*. Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al 2. piano si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id. *Studio e Munizioni del Musaico*. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8 dalle 8 alle 12).
Id. *Cupola di S Pietro*. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 8, dalle 8 alle 11).
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo, *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 10 alle 14.
Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2.
Auditorio di Mecenate, via Merulana. (Il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 4. km., dalle 9 al tramonto.
Catacombe: *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al tram.
Id. *S Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano. Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino.
Musei: *Di Sculture Antiche, Etrusco, Gabinetto delle Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzi ed Appartamento Borgia*. dalle 10 alle 15.
Id. *Lateranense Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, (p. delle Terme 15) dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografo*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari. v. S. Teodoro dalle 9 al tram.
Gallerie: *Colonna*, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16,
Catacombe *di San Calisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.
Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tram.

Ingresso centesimi 50.

Gallerie: *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Moderna*, P. dell'Espozione, via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Musei: *Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca* p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12 dalle 14-17.
Colosseo, *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 39, dalle 7 al tramonto.
Ipogeo degli Scipioni, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 105.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 14,000,000
Fondo di Riserva speciale L. 500,000

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Savona - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 30 Aprile 1909.

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	43,910,037	52
Fondi presso gli Istituti d'Em.	»	118,495	43
Cassa cedole e valute	»	1,513,572	26
Portafoglio Italia ed Estero	»	284,109,748	62
Effetti all'incasso	»	4,484,822	56
Riporti	»	83,666,771	91
Effetti pubblici di Proprietà	»	32,399,774	55
Certificati Ferroviari 3.65 %	»	4,368,912	90
Azioni Banca di Perugia in liquid.	»	5,427,458	75
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	»	2,555,689	57
Corrispondenti-Saldi debitori	»	202,029,516	24
Partecipazioni diverse	»	23,822,117	43
Partecipaz. in Imprese Bancarie	»	7,366,491	47
Beni stabili	»	8,958,691	35
Mobilio ed impianti diversi	»	1	—
Debitori diversi	»	5,395,811	55
Debitori per Avalli	»	36,023,299	32
Titoli in deposito — a garanzia operaz.	»	36,386,563	—
Titoli in deposito — a cauzione serviz.	»	2,924,800	—
Titoli in deposito — libero a custodia.	»	612,467,102	—
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	»	2,639,807	49
	L.	1,400,569,514	97

PASSIVO.

Cap. soc. (170,000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2,500)	L.	105.000,000	—
Fondo di Riserva ordinario	»	21,000,000	—
Fondo di Riserva straordinario	»	14,000,000	—
Fondo di Riserva speciale	»	500,000	—
Fondo di Previd. pel Personale	»	4,905,534	05
Dividendi in corso ed arretrati	»	461,405	—
Depositi in conto corrente	»	187,288,095	91
Buoni fruttiferi a scad. fissa	»	14,357,966	68
Accettazioni commerciali	»	25,766,090	25
Assegni in circolazione	»	15,332,310	43
Cedenti effetti per l'incasso	»	16,391,950	29
Corrispondenti-Saldi creditori	»	284,956,961	83
Creditori diversi	»	16,871,614	87
Creditori per Avalli	»	36,023,299	32
Depositanti di titoli — a garanzia oper.	»	36,386,563	—
Depositanti di titoli — a cauz. servizio	»	2,924,800	—
Depositanti di titoli — a libera custodia	»	612,467,102	—
Avanzo utili esercizio 1907	»	483,463	51
Utili lordi dell'Esercizio corr.	»	5,451,757	83
	L.	1,400,569,514	97

La Direzione — *F. Weil - A. Ghisalberti*
I Sindaci — *A. Besozzi - Rag. G. Sacchi - Dott. A. Serina*
Il Capo Contabile — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 1 3/4 per cento:
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 100,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 2 1/4 0/0:
Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti del piccolo risparmio 2 3/4 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Buoni fruttiferi da 3 a 5 mesi 2 3/4 0/0, da 6 a 11 mesi 3 0/0, da 12 a 23 mesi 3 1/4 0/0, a due anni ed oltre 3 1/2 0/0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.
Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'estero.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	20
» » medio	» 6	» 12	» 18	30
» » grande	» 10	» 20	» 30	45
Casse forti	» 20	» 35	» 55	90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato condizioni da convenirsi.

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori.

ACQUA NATURALE DI RONCEGNO
ricchissima in Arsenico e Ferro

Da anni prescritta dalle principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'**Anemia, Malattie Muliebri, Nervose**, della **Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria. Ottima cura ricostituente** dopo le **Convalescenze** o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita **a domicilio** si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:
Sigg. A. MANZONI & C.
MILANO, S. Paolo, 11 — ROMA-GENOVA
ROMA - Via di Pietra N. 91 - ROMA

Stazione Balneare Climatica
Nell'ALPI TRENTINE
Linea ferroviaria: VERONA-TRENTO-RONCEGNO
Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti — 535 metri. — **Clima costantemente mite. Aria purissima, montanina, balsamica.** — *Escursioni, passeggiate amene, Tennis, Concerti, Salon Teatro, Festeggiamenti.*

GRANDE HOTEL DES BAINS
PALACE HOTEL (apertura 1907)
STABILIMENTO BALNEARE
Primo Ordine, Costruzioni Moderne situate in mezzo a 150,000 mq. di parco ombreggiato da secolari conifere. STAGIONE: 1 MAGGIO 30 SETTEMBRE
Opuscoli illustrati, lavori scientifici a richiesta dalla Direzione

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 35 - » 20 - » 10
POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Psiche

F. Bisleri & C. - Milano

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville Chiese Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventive gratis a richiesta*
Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. *Roma* Via Due Macelli 10-11. *Telefono 15-64.*

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del *Popolo Romano*.

PSICROGANOMA
Vernice a Smalto Inalterabile
BREVETTATA
Si applica col pennello su **Legno, Metallo, Cemento, Gesso, Terracotta**, ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini, Vasche da bagno, Latrine**, ecc.; ed in qualunque luogo ove necessitano frequenti lavature disinfettanti.

Fabbrica Nazionale di Vernici, Colori e Pennelli
A. PARAMATTI
Società Anonima - Sede Torino - Capitale L. 1.500.000 versato

Rivendita in **ROMA** presso la *Filiale della Casa* **Via Quattro Fontane, 21-B** e presso i principali **Colorari e Droghieri.**

In latte da 1 Kg. a L. 4.— cadauna
» 1/2 » » 2.25 »
» 1/4 » » 1.25 »
» 1/15 » » 0.60 »

SCONTO ai RIVENDITORI
A richiesta si spedisce *gratis* **Campionario delle tinte**

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi per maggio p. v. appartamenti di 5-6-8 vani ai Prati di Castello.
APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour.
AFFITTASI o si vende alla Collina (Casentino) 700 m. sul livello del mare, villa signorile, vista splendida, vicinissima a Camaldoli, 15 minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 30 ambienti, vasti saloni, completamente mobiliata, scuderia, rimessa, garage, giardino bosco inglese, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima in casa. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 esclusi i giorni festivi.

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf a gas di un cavallo. Macchina Pierron & Daitre per carte da visita e carta intestata. Macchina arrotondangoli Krause. Caratteri fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Mercede 10.

Per comunità religiose o collegio vendesi od offittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 780

D'AFFITTARSI

Ad ottime condizioni affittasi un appartamento al 2. p. in via dei Balestrari n. 17 attigua a piazza Capo di Ferro. Esposizione mezzogiorno e ponente. 1018

Elegante appartamentino di quattro camere e cucina, arredato con lusso ed eleganza affittasi in via Margherа. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

Appartamento 9 camere e cucina. Via Monterone 12 piano 2.o. 1048

D'affittarsi per il 1. Luglio cinque camere o più con cucina, al 1.o piano, cantina e giardino. Via delle Sette Sale 24. 1041

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Le deformazioni dei piedi causate da cattive calzature e dalla gotta, vengono corrette e guarite mediante l'uso di speciali isolatori d'invenzione del noto pedicure Fattorini Enrico che per tali applicazioni e per le cure delle altre infermità dei piedi, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. nel proprio studio in piazza S. Eustacchio N. 83 p.o 1.o 1047

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto in un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie; fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 917

Donna di servizio cercasi subito via del Governo Vecchio 96 p.o 4.o porta di fronte. Inutile presentarsi senza ottime referenze. 104

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano conversazioni d'italiano e accompagna signore o signorine. DA 39. Fermo posta. 890

Giovane 26enne pratico viaggiare Italia ed estero parla bene francese, cerca posto come cameriere presso signorile famiglia o signore solo. Ottime referenze. Indirizzare lettere e offerte: A. 100. Fermo posta Roma. 1027

Corso Giuseppe profugo messinese, 35 anni di età e ventidue di servizio presso la stessa famiglia signorile in qualità di cameriere, desidera analogo collocamento. Recapito: via Principe Umberto, 302, int. 4. 1013

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Riccardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 925

Due camere ben mobiliate, in posizione centralissima, luce elettrica, gas, per una o due persone stabili in Roma. Volendo camera e studio. Dirigersi alla Amministrazione del « Popolo Romano ». 1065

Fonografi e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris, via del Lavatore 99 e 100. 899

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 56

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo, il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 723

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 90 piano quarto. 892

Due camere ben mobiliate, per l'estate, posizione bellissima, presso Porta Pinciana affittansi da distinta persona non affittacamere. Scrivere: S. Amministrazione « Popolo Romano ». 1047

Camera mobiliata in via Collina, prossima via Boncompagni e XX Settembre presso piccola distinta famiglia, affittasi a persona seria. Rivolgersi Ufficio pubblicità « Popolo Romano ». 1047

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Eureka. La nostra costanza ha finalmente superato ogni ostacolo, e non poteva esser diversamente. La tenacia, che è simbolo di due anime che si amano realmente oggi registra un nuovo trionfo, è il nostro. Ne vado pazzo dalla gioia! Finalmente! E tu?

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth